

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPROVA E RESILIENZA



*Liceo Scientifico
Liceo Artistico*

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"
Via Sacramora 52 – 47922 Rimini – CF 91150430402
Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.edu.it>
email: mpps05000c@istruzione.it – pec: mpps05000c@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

Liceo SCIENTIFICO

Classe: 5D

Indirizzo: ORDINARIO

Redatto il 15 Maggio 2025

INDICE

<u>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	pag. 3
<u>ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE</u>	pag. 4
<u>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</u>	pag. 5
<u>FINALITA' E OBIETTIVI</u>	pag. 7
<u>PERCORSO FORMATIVO</u>	pag. 8
<u>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</u>	pag. 9
<u>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</u>	pag. 12
<u>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	pag. 14
<u>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</u>	pag. 15
<u>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</u>	pag. 18
ALLEGATO 1 – Relazioni - Percorsi disciplinari	pag. 19
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova	pag.
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione	pag.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Camanzi Sara	Italiano	x	x	x
Camanzi Sara	Latino	x	x	x
Manduchi Mara	Matematica	x	x	x
Manduchi Mara	Fisica	x	x	x
Amati Raffaella	Scienze	x	x	x
Pagani Daniela	Disegno/Storia dell'Arte	x	x	x
Ceconello Alice	Inglese			x
Pannacci Giovanni	Filosofia			x
Marconi Monja	Storia			x
Bezzi Lorena	Scienze motorie e sportive			x
Borghi Giorgia	Religione			x

ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa: Camanzi Sara

La classe 5D è attualmente composta da 8 femmine e 10 maschi.

Nel corso del triennio il gruppo-classe ha subito modifiche nella sua composizione: in terza un alunno si è unito al gruppo classe nel mese di novembre; un altro alunno è stato respinto a giugno e tre alunni a settembre; in quarta si è aggiunta un'alunna che poi a settembre si è trasferita in altro istituto; in quinta si è aggiunto un alunno proveniente da una classe terza di un liceo spagnolo, di lingua italiana, a durata quadriennale.

Nei primi due anni del Triennio il gruppo classe ha riscontrato difficoltà di coesione, mantenendo una divisione in gruppi derivata dal biennio precedente, al termine del quale una classe seconda è stata smembrata e suddivisa nelle rimanenti tre classi terze. Tale situazione non ha facilitato la partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica da parte di tutti gli alunni, che hanno mostrato più volte un comportamento poco corretto nei confronti sia degli insegnanti e delle altre figure adulte, sia dei compagni. Nel corrente a.s. la partecipazione e il senso di responsabilità sono diventati gradualmente più maturi in parte degli allievi, mentre si rileva uno studio caratterizzato da logica e spirito critico poco approfonditi da parte di altri. Infatti l'impegno non sempre è stato continuo e spesso unicamente finalizzato al raggiungimento di un risultato positivo nelle singole verifiche.

Questa situazione è stata appesantita da un numero eccessivo di assenze, ingressi o uscite fuori orario. Il consiglio di classe ha fatto presente agli alunni la situazione evidenziando i loro punti di forza e le loro mancanze come gruppo, invitandoli ad usare i primi per migliorare le seconde. Gli studenti hanno accolto parzialmente i consigli dei docenti.

In generale presentano una maggiore propensione per le materie umanistiche rispetto a quelle scientifiche, nelle quali i risultati non sono stati sempre soddisfacenti.

Il gruppo classe ha infatti mostrato, nel corso del triennio, eterogeneità nel rendimento scolastico fra materie umanistiche e scientifiche. Nelle prime è stata caratterizzante la presenza di allievi motivati allo studio, che hanno seguito con discreta attenzione le proposte didattiche e si sono impegnati in uno studio autonomo ed efficace, raggiungendo livelli buoni e anche ottimi. Per quanto riguarda le materie scientifiche, la classe si è dimostrata molto eterogenea: accanto a buoni risultati e in alcuni casi ottimi, ci sono studenti cui esiti tradiscono incertezze e la presenza di elementi di criticità che sono stati solo parzialmente superati. Complessivamente quindi una parte degli alunni non ha acquisito un metodo di studio adeguato ad un triennio del liceo; un'altra parte ha lavorato bene in tutte le materie, mostrando tuttavia in alcuni casi una restituzione di tipo mnemonico; mentre il resto della classe ha raggiunto competenze discrete. Volendo delineare un quadro complessivo del rendimento ed assumendo il profitto come parametro di individuazione dei livelli, possiamo indicare all'interno della classe tre fasce: pochi alunni si sono distinti per risultati ottimi, dimostrando anche la propria capacità di rielaborazione critica; altri, lavorando con notevole assiduità, hanno raggiunto risultati discreti ed anche buoni sia nelle materie umanistiche sia

in quelle scientifiche; altri ancora, pur mostrando difficoltà nell'approccio di alcune materie, hanno raggiunto nel complesso risultati sufficienti.

La classe 5D è un corso ordinario, indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica; favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

Guida, inoltre, lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. La lingua straniera studiata è l'inglese.

Dal consiglio di classe sono stati redatti tre PDP per studenti con Bisogni Educativi Speciali. Per quel che concerne la presenza all'interno della classe di alcune situazioni particolari, verrà predisposto per ciascuna di esse un fascicolo riservato all'attenzione del presidente della commissione d'esame.

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti

FINALITÀ EDUCATIVE:

- la motivazione ad uno studio rigoroso e approfondito con padronanza dei linguaggi specifici
- le capacità di analisi e di sintesi
- la capacità di operare confronti e di cogliere collegamenti tra i contenuti delle diverse discipline, anche con approfondimenti personali
- la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie inclinazioni ai fini dell'orientamento universitario

e i seguenti

OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

- **Conoscenze:**
 - dei contenuti disciplinari
 - della terminologia specifica disciplinare - trasversali nelle varie discipline
- **Abilità:**
 - cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto
 - applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
 - cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari
 - condurre ricerche e approfondimenti personali
 - utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina
 - sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura
 - interpretare testi, dati, strutture e individuare analogie e differenze
 - saper esporre i contenuti acquisiti
- **Competenze:**
 - capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità
 - identificare problemi e valutare possibili soluzioni
 - effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità
 - elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico
 - esprimere fondati giudizi critici
 - padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti
 - utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

- **Contenuti:**

Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

- **Metodi, mezzi, strumenti:**

- metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni, uscite didattiche.
- mezzi e strumenti: libri di testo, laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi

- **Tempi:**

- Per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi: trimestre da settembre a dicembre, pentamestre da gennaio a giugno.
- Il recupero è stato svolto in itinere da tutti gli insegnanti.

- **Spazi**

- Attività in aula
- Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: fisica e chimica.
- Attività esterne alla scuola: visite ai musei e alle mostre

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel POF, le seguenti modalità di lavoro:

Verifiche

1. Tipologie delle prove utilizzate:

DISCIPLINE	I T A L I A N O	M A T E M A T I C A	F I L O S O F I A	L A T I N O	S T O R I A	S C I E N Z E N A T U R A L I	I N G L E S E	D I S E G N O / S T . A R T E	F I S I C A	S C I E N Z E M O T O R I E	R E L I G I O N E
Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A)	x			x			x				
Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)	x										
Riflessione critica-espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (tipologia C)	x										
Verifiche scritte su argomenti all'interno di grandi ambiti		x	X		x		x	x	x		
Quesiti a risposta singola	x	x			x		x	x	x		
Quesiti a risposta multipla	x				x	X	x	x			
Verifiche orali	x		X	x		X	x	x	x		
Sviluppo di progetti											
Attività di laboratorio						X			x		
Sviluppo di relazioni						X			x		
Altro										x	

2. Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati):

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	05/05/2025	5 ORE
II PROVA	MATEMATICA	06/05/2025	5 ORE

VALUTAZIONE

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dimostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 1/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

1 - 3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
7	DISCRETO	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi; chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
9/10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati, le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

- **Uscite didattiche:**

- 2022-2023: Firenze
- 2023-2024: Ducati Bologna
- 2023 -2024: Osservatorio Astronomico di Montegrimano.
- 2023-2024: San Leo, Pennabilli, Museo di San Leo
- 2024-2025: Bologna Opificio Golinelli

- **Viaggi d'istruzione:**

- 2023-2024: viaggio di istruzione a Pompei, Napoli, Caserta, giardini del Volturno
- 2024-2025: viaggio d'istruzione a Ginevra, visita al CERN, visita alla sede ONU e Torino.

- **Partecipazione a progetti:**

- 2022-2023: progetto madrelingua inglese esame PET (alcuni alunni)
- 2022-2023: I Colloqui Fiorentini (alcuni alunni)
- 2022-2023: Giustizia riparativa: progetto CEC
- 2022-2023: Incontro con l'autore Daniele Mencarelli
- 2022-2023 Olimpiadi di matematica, fisica (alcuni alunni)
- 2023-2024: esame PET (alcuni alunni)
- 2023-2024: I Colloqui Fiorentini (la maggior parte degli alunni)
- 2023-2024: Olimpiadi di matematica, fisica (alcuni alunni)
- 2023-2024: Laboratorio di scrittura creativa Domare il Drago (un alunno)
- 2023-2024: Centenario del liceo "Serpieri" (alcuni alunni)
- 2023-2024: Incontro con l'autore Gigi Riva
- 2023-2024 Giustizia riparativa: Soluzione pacifica dei conflitti
- 2024-2025: I Colloqui Fiorentini (alcuni alunni)
- 2024-2024: esame FIRST (due alunni)

- 2024-2025: Olimpiadi di fisica (alcuni alunni)

Corsi - Incontri:

- 2023-2024: incontro di orientamento per la scelta dei percorsi universitari
- 2023-2024: visione del film "C'è ancora domani"
- 2024-2025: incontro con il Magistrato Dott. Daniele Paci su "Costituzione, cittadinanza e legalità"
- 2024-2025: incontri di orientamento per la scelta del percorso universitario
- 2024-2025: Incontro con Piero Bartolo, responsabile sanitario delle prime visite ai migranti che sbarcano a Lampedusa
- 2024-2025: Corsi in preparazione al TOLC
- 2024 - 2025: Corso in preparazione alla seconda prova d'esame di stato.
- 2024-2025: Staffetta Unibo

Attività di orientamento:

- 2023-2024: laboratori di chimica e fisica
- 2023-2024: Giustizia riparativa: Soluzione pacifica dei conflitti
- 2023-2024: Corso di Orientamento Universitario UNIBO
- 2024-2025: progetto ingegneria genetica Opificio Golinelli
- 2024-2025: XVIII Biennale di architettura
- 2024-2025: viaggio d'istruzione a Torino e visita del CERN e sede ONU

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli alunni, nel corso dell'ultimo anno, hanno affrontato i seguenti nuclei tematici di Educazione Civica:

Percorso: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Visita alla sede ONU di Ginevra
- Legalità, lavoro, solidarietà (italiano)
- Intellettuali e potere (italiano e latino)

Percorso: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Visita al CERN. Acceleratori di particelle: acceleratori lineari elettrostatici e a radiofrequenza, ciclotrone, sincrotrone.
- Motore elettrico e alternatore e le applicazioni alla produzione di energia elettrica.
- Il progetto Km3net
- Le teorie del restauro di fine Ottocento: il restauro stilistico di Viollet Le Duc: progetto per la seconda torre di Saint Denis, la cittadella di Carcassonne, il castello di Pierrefonds.
- Il restauro romantico di J.Ruskin: Venezia come città ispiratrice della sua teoria.
- Cenni al restauro con i batteri.
- Rapporto uomo e natura (italiano e latino)

Percorso: CITTADINANZA DIGITALE

- Analisi di dati sperimentali e modellizzazione mediante una funzione (metodo del best-fit), applicazione alla fisica (circuiti RC).
- Dialogo tra George Orwell, *1984* e il documentario Netflix, *The Social Dilemma*. (inglese)
- (Filosofia) Educazione Critica alla Cittadinanza nella Società a Una Dimensione.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

- **Titolo del percorso: LOVE IS IN SERPIERI**
 - Durata: 8 ore
 - Ente esterno: AUSL ROMAGNA
 - Luogo dello svolgimento: scuola-consulterio AUSL

- **Titolo del percorso: CORSO SICUREZZA FORMAZIONE**
 - Durata: 8 ore
 - Ente esterno: IGNIFOR SRL
 - Luogo dello svolgimento: scuola

- **Titolo del percorso: CURVATURA BIOMEDICA**
 - Durata: 6 ore (1 alunno)
 - Ente esterno: ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI E ODONTOIATRI
 - Luogo dello svolgimento: scuola

- **Titolo del percorso: WHITE ENERGY WEEK**
 - Durata: 45 ore
 - Ente esterno: Geoside SPA
 - Luogo dello svolgimento: scuola

- **Titolo del percorso: IO RESTO IN SALUTE**
 - Durata: 10 ore
 - Ente esterno: ISTITUTO ONCOLOGICO ONLUS
 - Luogo dello svolgimento: scuola-sede IOR Cesena

- **Titolo del percorso: POETI PER CASO_SCRITTURA CREATIVA**
 - Durata: 20 ore (un alunno)
 - Ente esterno: ACIS (Associazione Culturale per l'Identità Siciliana)
 - Luogo dello svolgimento: Liceo Scientifico "E. Amaldi" Barcellona (Spagna)

- **Titolo del percorso: MILLE MANI_SCRITTURA CREATIVA**
 - Durata: 20 ore (un alunno)
 - Ente esterno: ACIS (Associazione Culturale per l'Identità Siciliana)
 - Luogo dello svolgimento: Liceo Scientifico "E. Amaldi" Barcellona (Spagna)

- **Titolo del percorso: : ANPAL LABORATORIO COMPETENZE**

- Durata: 3 ore
- Ente esterno: ANPAL SERVIZI SRL
- Luogo dello svolgimento: scuola

- **Titolo del percorso: GRUPPO A2A VIAGGIO NEL MONDO**

- Durata: 40 ore (due alunni)
- Ente esterno: CivicaMente S.R.L.
- Luogo di svolgimento: online

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

- **Titolo del percorso: IO RESTO IN SALUTE**

- Durata:30 ore
- Ente esterno: ISTITUTO ONCOLOGICO ONLUS
- Luogo dello svolgimento: scuola-sede IOR Cesena

- **Titolo del percorso: CURVATURA BIOMEDICA**

- Durata: 10 ore (un alunno)
- Ente esterno: ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI E ODONTOIATRI
- Luogo dello svolgimento: scuola

- **Titolo del percorso: INTRODUZIONE ALLO STUDIO DEL CIELO E ALL'ASTROFOTOGRAFIA**

- Durata: 26 ore
- Ente esterno: Ass.ne Dopolavoro Ferroviario Rimini Gruppo Astrofili
- Luogo dello svolgimento: scuola + Osservatorio Monte San Lorenzo

- **Titolo del percorso: BOOKTRAILER FILMFESTIVAL_ SCRITTURA CREATIVA**

- Durata: 30 ore (un alunno)
- Ente esterno: Liceo "E. Calini" di Brescia
- Luogo dello svolgimento: Liceo Scientifico "E. Amaldi" Barcellona (Spagna)

- **Titolo del percorso: TECHSTARTS STARTUP WEEKEND RIMINI**

- Durata: 28 ore (un alunno)
- Ente esterno: Fattor Comune Società e Benefit S.r.l.
- Luogo di svolgimento: sede Fattor Comune

- **Titolo del percorso: ALCATRAZ FUMETTERIA**

- Durata: 51 ore (un alunno)
- Ente esterno: Alcatraz fumetteria S.R.L.S
- Luogo di svolgimento: sede Alcatraz fumetteria

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

- **Titolo del percorso: #YouthEmpowered Coca Cola**
 - Durata: 25 ore (un alunno)
 - Ente esterno: CivicaMente Srl
 - Luogo dello svolgimento: online

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATO N. 1

RELAZIONI

PERCORSI DISCIPLINARI

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Giovanni Pannacci
Disciplina	Filosofia
Classe	5D

La classe mi è stata assegnata a fine settembre, dunque ad anno scolastico già iniziato. Nonostante ciò la programmazione ha seguito un percorso lineare e non è stato necessario recuperare lacune pregresse. La classe ha mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso, seppur caratterizzato da una certa passività, che ha limitato molto le possibilità di interazione, discussione e partecipazione alle lezioni dialogate. Nonostante ciò il profitto raggiunto dalla classe è buono.

Vi è, infatti, la tendenza ad aspettare che sia l'insegnante a chiedere direttamente l'opinione o l'intervento di un alunno, piuttosto che intervenire spontaneamente sia per porre domande che per portare spunti di riflessione

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ogni autore è stato presentato contestualmente al periodo storico, al fine di permettere a studenti e studentesse di effettuare una chiara collocazione temporale. Ogni aspetto filosofico affrontato è stato messo in relazione con quanto precedentemente studiato, al fine di consentire alla classe di avere una visione quanto più possibile articolata e unitaria dello sviluppo della filosofia e della storia delle idee. Il libro di testo è stato utilizzato come riferimento principale, tuttavia il docente ha proposto anche altre fonti, sia per fornire ulteriori stimoli alla riflessione filosofica, sia come approfondimento critico. Sono dunque state segnalate alla classe serie televisive, romanzi, saggi, film, conferenze reperite in rete.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: "Con-Filosofare, 3 A e 3 B" N. Abbagnano, G. Fornero (Paravia)
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica nel pentamestre sono state due, una in forma orale e una in forma scritta.

Alle interrogazioni individuali sono state affiancate altre prove come dialoghi filosofici e discussioni di gruppo sugli argomenti affrontati. Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori forniti dal Ministero ed è stata applicata una griglia concordata con i docenti del dipartimento di filosofia.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Programma di filosofia effettivamente svolto al 15/05/2025

1. Schopenhauer: "Il mondo come volontà e rappresentazione." Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Le vie di liberazione dal dolore.
2. Dopo Hegel: destra e sinistra hegeliana, principali differenze.
3. L. Feuerbach: Non è Dio che crea l'Uomo, ma l'Uomo che crea Dio. La teologia e l'antropologia. L'umanesimo di Feuerbach.
4. K. Marx e il materialismo storico-dialettico: la critica di Hegel e della sinistra hegeliana. La critica dell'economia classica. Struttura e sovrastruttura. La critica della religione e la critica a Feuerbach. L'alienazione del lavoro. La concezione materialistica della storia. L'analisi del "Capitale" e il concetto di plus-valore. Tendenze e contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.
5. Caratteri generali del Positivismo. A. Comte. La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.
6. Il positivismo evolutivista. Darwin e la teoria dell'evoluzione. Il darwinismo sociale.
7. Lo spiritualismo e Bergson: l'origine dei concetti di "tempo" e "durata". Lo slancio vitale.
8. F. Nietzsche: La vita e le opere. Il controverso rapporto col nazismo. Le fasi del filosofare nietzschiano. Il periodo giovanile. Il dionisiaco e l'apollineo. Il periodo illuministico. L'annuncio della "Morte di Dio". Il periodo di Zarathustra. Nichilismo. Volontà di potenza, trasmutazione dei valori. Il superuomo, l'eterno ritorno dell'uguale.
9. S. Freud: La scoperta dell'inconscio e dei fenomeni della rimozione e della sublimazione. Il concetto di "libido". "L'interpretazione dei sogni". Le due topiche: Conscio, Preconscio e Inconscio; Es, Io, Super-Io. Le quattro fasi dello sviluppo della sessualità infantile. Il complesso di

Edipo/Elettra.

10. La scuola di Francoforte. M. Horkheimer, La dialettica dell'illuminismo; Ulisse e il destino dell'occidente. T. W. Adorno, La dialettica negativa; la critica all'industria culturale; l'arte come rimedio. Marcuse, "Eros e civiltà", il principio di prestazione, "L'uomo a una dimensione".
11. Il neopositivismo: Trattati generali e contesto culturale. Il circolo di Vienna. Schlick e il principio di verifica.
12. Karl Popper: Verificazionismo Vs Falsificazionismo. Le dottrine politiche: "La società aperta e i suoi nemici".

Educazione Civica

I media al servizio del potere. La società di massa, l'industria culturale. Partendo dal pensiero di Herbert Marcuse, il percorso ha proposto una riflessione critica sulla società contemporanea attraverso i concetti di principio di prestazione, falsi bisogni, desublimazione repressiva e società a una dimensione. L'obiettivo è stato quello di stimolare negli studenti la consapevolezza dei meccanismi di controllo e conformismo nella società dei consumi e dei media, promuovendo una cittadinanza attiva e responsabile.

Rimini, 15/05/2025

Prof. Giovanni Pannacci

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Manduchi Mara
Discipline	Matematica e Fisica
Classe	5 D

Sono docente di Matematica e Fisica di questa classe a partire dal terzo anno. In questi anni il rapporto con gli alunni è stato generalmente positivo e il comportamento in classe, sia durante le lezioni frontali che nelle attività meno strutturate come i laboratori, si è mantenuto pressoché corretto.

È tuttavia doveroso segnalare, da parte di una parte degli studenti, la mancanza di un atteggiamento pienamente maturo e responsabile. Le frequenti assenze, gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate — spesso in corrispondenza delle date concordate per le prove scritte e orali — hanno compromesso la continuità del lavoro e la regolarità didattica, soprattutto nella parte centrale dell'anno scolastico. Per alcuni alunni, ciò ha ridotto significativamente l'efficacia delle proposte didattiche.

A questo si aggiunge, da parte di alcuni alunni, uno scarso interesse verso i contenuti disciplinari e le proposte di approfondimento, sia curricolari che extracurricolari. Gli interventi in classe sono stati poco frequenti e limitati a un numero ristretto di studenti, nonostante il mio costante invito al dialogo e al confronto costruttivo.

La classe si è dimostrata quindi eterogenea, sia per capacità e competenze, sia per impegno, interesse e costanza nello studio. Il livello di apprendimento generale può essere definito mediamente discreto. Alcuni alunni si sono distinti per maturità e partecipazione, conseguendo risultati discreti, buoni e in alcuni casi eccellenti. Altri, invece, hanno mostrato maggiori difficoltà, legate sia a una preparazione di base non solida e ad una difficoltà all'approccio delle materie scientifiche, sia a un impegno discontinuo, raggiungendo risultati sufficienti o appena sufficienti. In singoli casi, soprattutto in matematica, non sono stati raggiunti gli obiettivi minimi.

Considerata la complessità nello svolgimento del programma di Matematica e Fisica e la necessità di preparare gli studenti alla seconda prova dell'Esame di Stato, il programma di Educazione Civica, previsto a inizio anno, è stato ridimensionato.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

Obiettivi generali MATEMATICA e FISICA

- Promuovere le facoltà intuitive e logiche
- Educare ai processi di astrazione e di formazione dei concetti
- Esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente
- Sviluppare le attitudini analitiche e sintetiche

- Abituare alla precisione del linguaggio ed alla coerenza argomentativa

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state principalmente di tipo frontale ed hanno previsto momenti di discussione a classe intera. Per coinvolgere maggiormente gli alunni ho cercato di incoraggiare la partecipazione al dialogo e gli interventi degli studenti.

Per quanto riguarda matematica la trattazione del programma è stata caratterizzata da numerosi momenti di revisione dei concetti, ripasso del calcolo algebrico di base, esercitazioni pratiche al fine di consentire una più adeguata comprensione e assimilazione degli stessi.

In fisica particolare attenzione è stata data anche alla contestualizzazione storica degli argomenti trattati.

L'attività di recupero è stata svolta al termine del trimestre e in itinere in diversi momenti dell'anno scolastico.

Per fisica sono state compiute alcune esperienze nel laboratorio della scuola.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo:

MATEMATICA: Colori della Matematica- volume 4 e 5 gamma.

FISICA: Hubble - con gli occhi della Fisica. 4° anno , Brognara. Fisica: Modelli teorici e problem Solving Vol 3, Walker.

- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Video e presentazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software: Geogebra

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

ORALI

Rapide domande dal posto per verificare la partecipazione e la continuità nell'impegno; interrogazioni ampie e articolate; effettuazione in classe di prove semistrutturate.

SCRITTE

Esercizi, problemi, quesiti brevi.

Sono state svolte:

- almeno 3 verifiche nel trimestre e 5 nel pentamestre tra scritte e orali per matematica.
 - Nella simulazione di seconda prova è stato permesso agli alunni l'utilizzo di un

formulario.

- almeno 2 verifiche tra scritte e orali nel trimestre e 4 nel pentamestre per fisica.

Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

VERIFICHE SCRITTE

- Completezza dell'elaborato
- Chiarezza della comunicazione scritta
- Correttezza dell'esecuzione
- Pertinenza Conoscenza
- Applicazione dei procedimenti
- Originalità della risoluzione
- Ordine nella presentazione dell'elaborato

VERIFICHE ORALI

- Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina
- Completezza della risposta
- Chiarezza della comunicazione
- Pertinenza
- Conoscenza degli argomenti e dei procedimenti
- Capacità di rielaborazione critica, approfondimento, collegamenti *inter* e *infra* disciplinari
- Comprensione degli argomenti e dei procedimenti

Per la valutazione delle singole prove effettuate, scritte o orali, si è fatto riferimento agli obiettivi minimi concordati in sede di intese didattiche e alla griglia di istituto.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO - FISICA

Libri di Testo: Hubble - con gli occhi della fisica- 4° anno. Andrea Brognara

Fisica - Modelli teorici e problem solving. Vol 3. Walker.

ELETTROMAGNETISMO

Circuiti in corrente continua

Ripasso corrente elettrica e leggi di Ohm, resistenze in serie e in parallelo.

Condensatori in serie e in parallelo, leggi di Kirchhoff. Circuiti RC in corrente continua: carica e scarica.

Laboratorio: carica e scarica di un condensatore.

Il magnetismo.

Il campo magnetico. Forza magnetica esercitata su una carica in movimento: la Forza di Lorentz.

Il moto di particelle cariche in campi elettrici e in campi magnetici, lo spettrometro di massa e il selettore di velocità. Applicazioni della forza magnetica agli acceleratori di particelle: acceleratori lineari elettrostatici e a radiofrequenza, ciclotrone e sincrotrone.

Interazioni fra campi magnetici e correnti: esperienza di Oersted, esperienza di Ampère ed esperienza di Faraday. Leggi sulle interazioni tra magneti e correnti: forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente, spire di corrente e momento torcente magnetico, Circuitazione del campo magnetico e Legge di Ampère, campo magnetico generato da un filo e legge di Biot Savart, forze tra fili percorsi da corrente, campo magnetico generato al centro di una spira e campo magnetico generato da un solenoide.

Il magnetismo nella materia.

Laboratorio: magnetismo ed interazioni magneti-correnti.

Induzione elettromagnetica

La forza elettromotrice indotta: esperienze di Faraday.

Il flusso del campo magnetico e la legge dell'induzione di Faraday-Neumann. La Legge di Lenz.

Intensità delle fem indotta dal moto di una barretta in un campo magnetico, relazione tra il campo elettrico indotto e il campo magnetico B, le correnti parassite.

Generatori elettrici di corrente alternata, calcolo della fem indotta in una spira rotante, il motore elettrico.

Il fenomeno dell'autoinduzione: definizione di induttanza, induttanza di un solenoide, i circuiti RL, energia immagazzinata in un campo magnetico, i trasformatori.

Valori efficaci di I e V in un circuito in corrente alternata.

La Teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Ripasso dei concetti di flusso attraverso una superficie chiusa e circuitazione lungo un percorso chiuso di un campo vettoriale. Teorema di Gauss per il campo elettrico e per il campo magnetico.

Circuitazione del campo elettrostatico e del campo elettrico indotto. La legge di Faraday - Lenz. La legge di Ampère e il termine mancante. La corrente di spostamento e la legge di Ampère- Maxwell.

Sintesi dell'elettromagnetismo e teoria di Maxwell: le equazioni di Maxwell.

Le onde elettromagnetiche: produzione di onde elettromagnetiche, velocità di propagazione, relazione tra E e B. Energia trasportata da un'onda e vettore di Poynting, quantità di moto di un'onda elettromagnetica e pressione di radiazione.

Lo spettro elettromagnetico, la polarizzazione per trasmissione di un'onda elettromagnetica, la legge

di Malus.

FISICA MODERNA

La relatività Ristretta

Ripasso della relatività Galileiana e delle trasformazioni di Galileo. Asimmetrie nell'elettromagnetismo e la costanza della velocità della luce. Esperimento di Michelson e Morley (analizzato dal punto di vista qualitativo).

I postulati della relatività ristretta. La dilatazione degli intervalli temporali, l'orologio a luce e la definizione di tempo proprio, la contrazione delle lunghezze nella direzione del moto, la lunghezza propria. Il decadimento del muone.

Le trasformazioni di Lorentz, la relatività della simultaneità e la composizione relativistica delle velocità.

L'effetto doppler relativistico. Il quadrintervallo spaziotemporale e la sua invarianza.

Dinamica relativistica: quantità di moto relativistica, energia relativistica, relazione fra quantità di moto ed energia.

Introduzione alla fisica quantistica

La radiazione di corpo nero, la catastrofe ultravioletta e l'ipotesi di Planck.

I fotoni e l'effetto fotoelettrico. Massa e quantità di moto del fotone. L'effetto Compton.

I modelli atomici (Thomson, Rutherford, Bohr). L'ipotesi di De Broglie e il dualismo onda particella.

Educazione Civica:

Acceleratori di particelle: acceleratori lineari elettrostatici e a radiofrequenza, ciclotrone, sincrotrone.

Motore elettrico e alternatore e le applicazioni alla produzione di energia elettrica

Il progetto Km3net

PROGRAMMA SVOLTO - MATEMATICA

Introduzione all'analisi

Ripasso: definizioni di funzione, funzione reale di variabile reale, dominio, codominio, insieme immagine. Classificazione delle funzioni. Funzioni pari, dispari, periodiche. Funzioni iniettive, suriettiva, biiettive. Grafici e trasformazioni geometriche.

Massimo, minimo, estremo inferiore, estremo superiore di un insieme e di una funzione. Funzione limitata. Funzioni crescenti e decrescenti (in senso stretto e in senso lato).

Funzione inversa e condizione di invertibilità, relazioni tra il grafico di una funzione e quello della sua

inversa. Funzione composta. Dominio e segno di una funzione.

Limiti di funzioni reali di variabile reale

Intorni, punti di accumulazione e punti isolati. Definizione di limite nei quattro casi e relativa interpretazione grafica.

Teoremi sui limiti: teorema del confronto, teorema di esistenza del limite per funzioni monotone, teorema di unicità del limite e teorema di permanenza del segno.

Calcolo di limiti: limiti delle funzioni elementari (e relativi grafici), algebra dei limiti, risoluzione di forme di indecisione per funzioni razionali intere e fratte, irrazionali e trascendenti.

Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$ e limiti da essi deducibili.

Confronto tra infiniti.

Continuità

Funzione continua in un punto, funzione continua in un intervallo, punti singolari e loro classificazione. Teoremi delle funzioni continue: Teorema di esistenza degli zeri, Teorema di Weierstrass e Teorema dei valori intermedi. Il metodo di bisezione.

Asintoti di una funzione: asintoti orizzontali, verticali, obliqui.

Grafico probabile di una funzione.

La derivata

Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato grafico. Continuità e derivabilità.

Derivate di funzioni elementari, algebra delle derivate. Derivata della funzione composta e della funzione inversa, derivate delle inverse delle funzioni goniometriche.

Classificazione e studio dei punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale).

Retta tangente e retta normale a una curva, retta tangente ad una funzione passante per un punto esterno, retta tangente a due funzioni. Applicazione delle derivate alla fisica.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Punti di massimo e di minimo relativi e assoluti. Punti stazionari.

Teorema di Fermat, Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange.

Criterio di monotonia per funzioni derivabili, ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima.

Problemi di ottimizzazione: massimi e minimi assoluti, problemi di massimo e di minimo.

Funzioni concave e convesse e punti di flesso: concavità verso l'alto e concavità verso il basso, criterio di concavità e convessità per funzioni derivabili, punti di flesso. Teorema di De L'Hopital.

Lo studio di funzione

Studio di funzione di funzioni razionali ed irrazionali, esponenziali e logaritmiche, funzioni contenenti valori assoluti, funzioni definite a tratti. Graficazione di funzioni mediante trasformazioni geometriche applicate ai grafici delle funzioni elementari.

Applicazione dello studio di funzione alle equazioni: ricerca del numero di soluzioni di un'equazione, discussione di un'equazione parametrica.

L'integrale indefinito

Primitive di una funzione e l'integrale indefinito, integrali immediati e proprietà dell'integrale indefinito. Integrali immediati, integrazione di funzioni composte, integrazione per sostituzione di variabile, integrazione per parti, integrali ciclici. Integrazioni di funzioni razionali fratte con denominatore di primo e secondo grado.

L'integrale definito

Somma di Riemann e l'integrale definito, interpretazione geometrica dell'integrale definito, le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo, Primo teorema fondamentale del calcolo integrale. Teorema del valor medio per gli integrali. La funzione integrale.

Applicazioni geometriche: calcolo delle aree e di volumi di solidi di rotazione.

Integrali applicati alla fisica.

Funzioni integrabili, integrali impropri su intervalli limitati e illimitati.

Educazione Civica

Analisi di dati sperimentali e modellizzazione mediante una funzione (metodo del best-fit), applicazione alla fisica (circuiti RC).

Rimini, 15/05/2025

prof.ssa Mara Manduchi

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Raffaella Amati
Disciplina	Scienze naturali
Classe	5D

La maggior parte della classe ha la continuità didattica dal secondo anno di corso, mentre un gruppo di studenti, proveniente da un'altra seconda, è stato inserito all'inizio del triennio. Inoltre, all'inizio di quest'anno si è aggiunto uno studente proveniente da una classe terza di un liceo italiano all'estero con percorso di studi di durata quadriennale.

Il lavoro didattico con questa classe, fin dal secondo anno, si è rivelato impegnativo, per la necessità di far acquisire agli studenti un metodo di studio efficace e per l'urgenza di colmare le lacune di base evidenziate.

Alla fine del terzo anno un discreto numero di alunni non ha ottenuto esiti positivi nella disciplina e per quegli studenti si è resa necessaria la sospensione del giudizio.

Nel corso del quarto anno buona parte della classe ha acquisito un metodo di studio più efficace, anche se a volte mnemonico, ottenendo risultati mediamente soddisfacenti.

A tutt'oggi la classe si presenta eterogenea: alcuni alunni sono stati regolari nella frequenza e hanno rispettato gli impegni scolastici, mostrando costanza nello studio e curiosità verso i temi riguardanti le Scienze naturali. Altri alunni hanno frequentato meno assiduamente le lezioni, evidenziando un interesse limitato nei confronti delle proposte didattiche. Quest'ultimo gruppo di studenti ha concentrato l'impegno soprattutto in prossimità delle verifiche.

Anche per tali motivi la preparazione e il profitto degli studenti risultano disomogenei: una parte della classe ha una preparazione accettabile con profitto che si attesta su valori dal discreto al buono, altri studenti mostrano fragilità e lacune nelle conoscenze, con profitto che si attesta su valori che vanno da appena sufficiente a discreto.

Si sottolinea che le difficoltà maggiori si riscontrano nell'esposizione orale.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti, parzialmente o in modo completo, i seguenti obiettivi generali curricolari:

- conoscere i concetti fondamentali e saper risolvere esercizi in relazione agli argomenti del programma;
- stabilire relazioni, classificare e interpretare dati, formulare ipotesi e verificarne la validità;
- comprendere e saper utilizzare il libro di testo e la terminologia scientifica;
- saper redigere una relazione descrittiva delle esperienze fatte in laboratorio;
- migliorare le capacità di descrizione ed elaborazione orale e scritta;
- comprendere quali comportamenti consentono uno sviluppo sostenibile.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il programma di Scienze Naturali è stato proposto con lezioni dialogate e segmentate. Attività di laboratorio, conferenze in presenza, letture e materiali multimediali hanno arricchito la proposta didattica. Il recupero delle insufficienze è stato effettuato in itinere in classe. I materiali multimediali e i documenti sono stati pubblicati sulla classe virtuale.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Materiali

Libri di testo

- G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario Carbonio, metabolismo, biotech- Chimica organica, biochimica e biotecnologie Ed. Zanichelli 2023
- Alfonso Bosellini- Le scienze della Terra – Tettonica delle placche, atmosfera, clima- Volume quinto anno Ed. Zanichelli 2020

Documenti

- V.Balzani, M.Venturi “ La scienza e il problema energetico”. Accademia Nazionale delle Scienze 2022

Materiale multimediale

-Collezioni Zanichelli (Chimica organica; la formazione del petrolio. Geologia: i margini di placca convergenti, l'espansione dei fondali oceanici e paleomagnetismo. L'isostasia. Atmosfera: la stratificazione dell'atmosfera, il bilancio termico, l'effetto serra).

- Videolezione del Prof. Mercalli sul riscaldamento climatico
[raiplay.it/video/2020/05/maestri-luca-mercalli-l-origine-del-cambiamento-climatico-scienze-del-clima-b69704e3-55d6-4a93-be41-18082941ce0](https://www.raiplay.it/video/2020/05/maestri-luca-mercalli-l-origine-del-cambiamento-climatico-scienze-del-clima-b69704e3-55d6-4a93-be41-18082941ce0)

-Videolezione Parliamo di Energia Intervista a N. Armaroli
<https://aulascienze.scuola.zanichelli.it/speciali-scienze/quale-energia/?content=energia-e-dintorni>
d.html

-Dal film Antropocene “La tecnosfera”
<https://www.mymovies.it/film/2018/anthropocene-the-human-epoch/>

Da Sapiens un solo pianeta

-[raiplay.it/video/2022/10/L'importanza-delleffetto-serra---Sapiens-un-solo-pianeta-15102022-3db226f3-032c-4d7b-ae94-21049d70d177.html](https://www.raiplay.it/video/2022/10/L'importanza-delleffetto-serra---Sapiens-un-solo-pianeta-15102022-3db226f3-032c-4d7b-ae94-21049d70d177.html)

-<https://www.raiplay.it/video/2024/11/Impatto-dei-Sapiens---Sapiens-un-solo-pianeta---Puntata-del-23-112024-4ac66c2a-3276-4f6e-8bae-4ba714fdf556.html>

-<https://www.raiplay.it/video/2022/10/Il-riscaldamento-del-lago-di-Garda-quali-sono-le-conseguenze---Sapiens-un-solo-pianeta-15102022-80557dfd-ca5e-40f3-ad90-6767563a4250.html>

-<https://www.raiplay.it/video/2018/02/La-Memoria-del-Ghiaccio-710d5f88-7af9-46b6-ae3b-e895b036043e.html>

-<https://www.raiplay.it/video/2022/02/Storie-della-Scienza-pt11-Terra-ea5274d8-f3e5-4cff-8f2b-31f6c54eefe1.html>

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le modalità di valutazione, in quest'ultimo anno si è dedicato molto tempo alle verifiche orali per favorire una riflessione costruttiva sulle modalità di approfondimento e rielaborazione personali, anche ai fini della prova orale d'esame. La discussione in classe, l'approfondimento e i collegamenti con i temi di Educazione civica hanno favorito l'apprendimento cooperativo.

Prove di valutazione sono state proposte anche con questionari strutturati e semi strutturati o con elaborati prodotti dagli studenti.

Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei docenti. Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono: gli obiettivi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

Il corso di Scienze del Liceo Scientifico Ordinario prevede tre ore settimanali, il programma è stato trattato in modo completo nei suoi contenuti essenziali, con diversi gradi di approfondimento dei contenuti specifici, riportati in dettaglio nel documento sottostante.

PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Chimica organica

-Le caratteristiche dell'atomo di carbonio e i composti organici. Le rappresentazioni dei composti organici. I gruppi funzionali e la nomenclatura.

-Isomeria di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale). Il carbonio chirale e la stereoisomeria. Isomeri: conformazionali, geometrici, enantiomeri e diastereoisomeri. Le proprietà biologiche degli enantiomeri.

-La reattività delle molecole organiche

Il grado di insaturazione del carbonio. La polarità dei legami e i gruppi funzionali. Elettrofili e nucleofili. Le reazioni chimiche: esempi di reazioni di ossidoriduzione, sostituzione, eliminazione, addizione.

-Gli idrocarburi e la formazione geologica del petrolio.

Gli alcani lineari e ramificati. Esempi di cicloalcani. La nomenclatura degli idrocarburi saturi. Le proprietà fisiche degli alcani. Le proprietà chimiche degli idrocarburi saturi: reazione di alogenazione degli alcani. Gli idrocarburi insaturi, ibridazione del carbonio sp^2 e sp , alcheni e alchini. La nomenclatura degli alcheni e degli alchini.

Gli idrocarburi aromatici: la struttura del benzene. Utilizzo e tossicità dei composti aromatici.

-I derivati degli idrocarburi,

Gli alogenoalcani. Esempi di reazioni SN_1 , SN_2 , E_1 , E_2 .

Gli alcoli. Principali proprietà fisiche e chimiche degli alcoli. Nomenclatura degli alcoli. Schema di ossidazione di alcol primari e secondari.

Gli eteri: gruppo funzionale ed esempi di nomenclatura.

Le aldeidi e i chetoni. Le principali caratteristiche del gruppo carbonilico. Nomenclatura delle aldeidi e dei chetoni.

Gli acidi carbossilici: principali caratteristiche del gruppo carbossilico, esempi di nomenclatura degli acidi carbossilici.

Gli esteri. Schema della reazione di esterificazione. Esempi di nomenclatura.

I gruppi funzionali di ammine e ammidi.

-I polimeri di sintesi

Esempi di polimeri di addizione e di condensazione.

Chimica biologica

-La composizione chimica del corpo umano e le biomolecole.

-I carboidrati: caratteristiche generali, funzioni e classificazione. I monosaccaridi triosi, pentosi e esosi. La chiralità del carbonio nei monosaccaridi. Formule di Fischer di ribosio e deossiribosio, glucosio, galattosio e fruttosio. Glucosio serie D e L. Monosaccaridi pentosi ed esosi in forma ciclica: formule di Haworth di ribosio, deossiribosio, glucosio, galattosio e fruttosio. Anomeri di pentosi ed esosi. I disaccaridi, formule di maltosio, lattosio, saccarosio e cellobiosio. I polisaccaridi: caratteristiche, funzioni e legami di amido, cellulosa e glicogeno.

- I lipidi semplici e complessi. Gli acidi grassi saturi e insaturi, i trigliceridi. I fosfolipidi: caratteristiche chimiche e struttura della membrana cellulare. Il colesterolo e le vitamine liposolubili.
- Le proteine. Proteine semplici e coniugate. Le funzioni delle proteine. Le caratteristiche chimiche degli amminoacidi. Amminoacidi essenziali e non essenziali. Il legame peptidico. I livelli di organizzazione delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Gli enzimi e la catalisi enzimatica. La regolazione dell'attività enzimatica.
- Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP. Le trasformazioni chimiche nella cellula. Catabolismo e anabolismo. Le reazioni della glicolisi, i prodotti della fermentazione lattica e della fermentazione alcolica. Le tappe significative del ciclo dell'acido citrico. Aspetti essenziali dei processi di fosforilazione ossidativa e di sintesi di ATP.
- Gli acidi nucleici. Le caratteristiche chimiche dei nucleotidi. La struttura della molecola di DNA. La replicazione del DNA. La struttura e le funzioni degli RNA. Il flusso dell'informazione genetica. L'organizzazione dei geni e l'espressione genica.
- Le biotecnologie: definizione ed esempi di applicazione. Gli enzimi di restrizione. L'impronta genetica: il DNA fingerprinting. La reazione a catena della polimerasi.

Scienze della terra

Geologia

- L'interno della Terra (cap.9)
 - Il modello dell'interno terrestre: la struttura stratificata della Terra. Il comportamento delle onde sismiche. Crosta, mantello e nucleo Origine del calore interno della Terra.
- Litologia dell'interno della Terra: le caratteristiche di nucleo, mantello e crosta terrestre. L'isostasia.
- Il magnetismo terrestre.
 - Il campo magnetico della Terra. Il paleomagnetismo, le inversioni di polarità, la stratigrafia magnetica.
- Dalla deriva dei continenti all'espansione del fondale oceanico (cap.10)
 - Dal Fissismo al mobilismo. La teoria della deriva dei continenti: argomenti geologici, paleontologici, paleoclimatici. Le dorsali medio-oceaniche. Le prove dell'espansione oceanica. Le anomalie magnetiche dei fondi oceanici.
 - La teoria della tettonica a placche. I margini delle placche. Placche e moti convettivi.
- La dinamica delle placche (cap.12).
 - I margini continentali e l'orogenesi. I margini di placca convergenti.

Atmosfera

La composizione chimica e la stratificazione dell'atmosfera. Il bilancio termico dell'atmosfera. L'effetto serra.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Ecologia e sostenibilità ambientale.

Gli studenti hanno partecipato al Progetto Staffetta dell'Università di Bologna Campus di Rimini seguendo le seguenti conferenze:

- The climate change relatore Prof. Passarini docente di Chimica Dip. Chimica Ind. Unibo
 - Il ciclo di vita delle plastiche relatore Prof. I Vassura docente di Chimica Dip. Chimica Ind. Unibo
 - "Houston we have a problem" relatore Prof. L. Setti docente di Chimica Dip. Chimica Ind. Unibo
- Gli temi delle conferenze (il riscaldamento climatico, il ciclo di vita delle plastiche e il problema delle risorse energetiche) sono stati dibattuti in classe e collegati ad argomenti sviluppati nel programma di Scienze naturali:
- Il cambiamento climatico, la combustione degli idrocarburi e l'effetto serra. La fusione dei ghiacciai, la disponibilità di acqua potabile, la deforestazione e desertificazione, eventi meteorologici estremi, la biodiversità, l'acidificazione degli oceani. Che cosa possiamo fare (cap.16 di Scienze della Terra)
 - Il ciclo di vita delle plastiche e i polimeri sintetici. Le microplastiche. (Cap.A9 di Chimica organica)
 - Il problema dell'energia e i combustibili fossili (cap.1 di chimica organica).

Laboratorio

- La combustione degli idrocarburi
- Ingegneria genetica: Il DNA fingerprinting, svolto presso il laboratorio dell'Opificio Golinelli a

Bologna.

Rimini, 15/05/2025

Prof.ssa Raffaella Amati

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Camanzi Sara
Disciplina	Italiano e Latino
Classe	5D

Ho seguito il percorso degli alunni nel corso dell'intero quinquennio.

Nella classe si è creato da subito un rapporto cordiale e aperto.

La classe si presenta abbastanza omogenea nel livello di preparazione e nelle capacità, pur con alcune differenze relative alla qualità dello studio domestico e alle attitudini e abilità pregresse.

L'attenzione e partecipazione alle attività didattiche è stata generalmente costante e attiva, ma poco partecipativa: solo alcuni alunni, infatti, hanno posto interrogativi e spunti di riflessione critica sulle tematiche affrontate, ma nel complesso non è stato sempre facile stimolare l'intero gruppo classe a un dialogo costruttivo e a una condivisione di punti di vista.

Per quanto riguarda i profitti nelle due discipline circa un quarto degli studenti ha raggiunto risultati discreti, alcuni sufficienti, circa un terzo buoni e un quarto ottimi. Le ragioni di tali differenze sono da individuare nel grado di motivazione allo studio, nelle abilità pregresse e nell'acquisizione e/o consolidamento di un efficace metodo di studio. Gli alunni maggiormente motivati e già in possesso di un'adeguata metodologia di apprendimento hanno costantemente seguito le lezioni dimostrando impegno e volontà nel consolidare i concetti appresi, unitamente a buone capacità espressive. Altri invece hanno dimostrato una certa difficoltà nell'espone correttamente - soprattutto nello scritto - i contenuti appresi, utilizzando un metodo di studio non sempre efficace ed evidenziando carenze nelle competenze logico-sintattiche di base.

Nel complesso quindi gli studenti hanno conseguito gli obiettivi cognitivi programmati nel piano di lavoro.

Il programma di italiano è stato svolto attraverso la presentazione delle principali correnti culturali e letterarie dal Romanticismo fino ai primi decenni del '900. Lo studio dei vari autori è stato svolto attraverso la lettura di brani antologici esemplificativi della loro personale poetica. Nell'analisi dei testi si è privilegiata la riflessione sui contenuti, stimolando confronti tra le opere del medesimo autore e con altri autori e riflessioni sull'attualità delle tematiche affrontate.

Il programma di Latino è stato svolto affrontando i principali autori del I e II secolo d.C., per poi passare allo studio di Agostino. Si è privilegiata la lettura e riflessione sui testi, seguendo un approccio prevalentemente induttivo; nella maggioranza dei casi si sono privilegiati testi in traduzione.

Gli argomenti previsti dal piano di lavoro non sono stati interamente conseguiti a causa di un rallentamento del programma volto a recuperare le lacune e/o ad approfondire alcune tematiche.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti, anche se a vari livelli, i seguenti obiettivi generali:

ITALIANO

- conoscere i movimenti letterari e gli autori, previsti dal programma;
- cogliere la complessità dei fenomeni letterari (rapporto del testo con la storia, con altre opere letterarie e con le altre forme artistiche)
- esporre in modo chiaro e corretto i contenuti;
- leggere e analizzare un testo letterario del periodo di riferimento contestualizzandolo;
- produrre testi formalmente corretti, di vario genere, conformi alle diverse tipologie previste dall'esame di stato

LATINO

- Conoscere la letteratura latina nel suo processo evolutivo dall'impero alla tarda antichità
- Saper interpretare brani d'autore, collocandoli nel contesto storico-culturale e analizzandone gli aspetti contenutistici, linguistici e stilistici più significativi
- Saper fare riflessioni critiche sulla letteratura e operare confronti tra autori e testi
- Saper collegare problematiche ambientali di oggi alle riflessioni critiche di autori del mondo antico (ed. civica)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante l'anno scolastico sono state applicate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale di contestualizzazione storica, culturale e letteraria degli autori e delle opere
- Lettura e analisi stilistica e contenutistica di brani di opere letterarie di autori studiati (per Latino generalmente in traduzione italiana, ma talvolta con osservazioni lessicali e stilistiche sul testo latino), guidata dall'insegnante con il coinvolgimento degli alunni, oppure svolta in classe dagli studenti in forma laboratoriale.
- Assegnazione di esercizi di comprensione e analisi dei brani non letti in classe per sviluppare negli allievi l'autonomia e l'abilità critica

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

ITALIANO

Libro di testo: G. Langella – P. Frare – P. Gresti – U. Motta, Amor mi mosse. Giacomo Leopardi, vol.5, Amor mi mosse. Il secondo Ottocento e il primo Novecento, vol. 6 e Amor mi mosse. Dal primo dopoguerra agli anni Duemila, vol. 7

Dispense fornite dal docente.

Appunti e mappe concettuali.

LATINO

Libro di testo (Nuzzo, Finzi Latinae radices Palumbo voll.1-2-3)

Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Come concordato all'interno del Dipartimento di Lettere del Liceo scientifico, l'insegnamento dell'italiano e del latino ha previsto quest'anno il voto unico anche per il trimestre, comprensivo di valutazioni orali e scritte.

Nelle verifiche orali di Italiano si sono privilegiate domande a partire dalla lettura dei testi analizzati in classe, al fine di dedurre dalle parole stesse degli autori la loro poetica e le principali riflessioni e temi sviluppati. In altri casi si sono invece poste domande di inquadramento generale di un autore, partendo da alcuni cenni biografici per poi delineare i principali caratteri della poetica e le tematiche più importanti: tale metodologia è stata finalizzata al rafforzamento della capacità espositiva e logico-argomentativa.

Le verifiche orali di Latino sono state costituite dal tradizionale colloquio sugli autori e sui testi studiati, attraverso il quale si sono valutate la completezza delle conoscenze, la qualità dell'esposizione, la competenza di analisi testuale e di rielaborazione personale dei contenuti.

Quelle scritte, invece, sono state improntate, per Italiano, sulle tipologie comprese nella Prima Prova degli Esami di Stato; per Latino sono state costituite da analisi e interpretazione di brani di autori latini studiati.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che della correttezza delle risposte, anche della ricchezza delle informazioni, dell'abilità di rielaborazione personale e della padronanza della lingua italiana.

La scala valutativa utilizzata è andata dal 2 al 10. Per la valutazione finale ci si è basati, oltre che sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche sui progressi rispetto ai livelli di partenza, sulla partecipazione durante le lezioni, sull'impegno e la regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.

Nel corrente anno scolastico è stata eseguita simulazione di Prima Prova nel pentamestre, con tracce elaborate dal dipartimento di Lettere.

Nel trimestre e nel pentamestre sono state somministrate due prove di verifica scritta semistrutturata.

I criteri di valutazione adottati sono quelli concordati nelle intese didattiche e hanno tenuto conto della tipologia delle prove e della loro difficoltà; sono stati commisurati pertanto alla diversità di competenze da valutare (conoscenze, abilità, capacità analitiche, ecc.).

N.B. La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

ITALIANO

Giacomo Leopardi. Cenni biografici. La teoria del piacere. La poetica del vago e dell'indefinito; la rimembranza. I Canti: gli idiomi, i canti pisano-recanatesi e il ciclo di Aspasia.

Testi:

passi scelti da **Zibaldone di pensieri**: "La teoria del piacere"; "La poetica e lo stile del *vago e indefinito* e della *rimembranza*."

Canti: Al conte Carlo Pepoli, L'infinito, La sera del dì di festa, Alla luna, Il passero solitario, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A se stesso, La ginestra (vv.1-51; 87-157; 289-317).

Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, Dialogo della Moda e della Morte, Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez;

Lettere: Lettera a Pietro Giordani, Lettera a Andree Jacopssen.

Il secondo Ottocento. La seconda rivoluzione industriale. Lo spirito prometeico e il primato della scienza. Il Positivismo. La teoria evoluzionista. Il metodo scientifico in letteratura e la nascita dello scrittore scienziato. I fattori genetico-storico-ambientali che condizionano il comportamento umano. Le scienze occulte e la letteratura fantastica. La crisi del metodo scientifico in letteratura. Il Decadentismo. Il trionfo del romanzo: il genere popolare per eccellenza; un genere adatto a rispecchiare una società in trasformazione; l'istanza realista; il romanzo come «moderna epopea borghese»; romanzo borghese e romanzo sociale; un mondo contrassegnato dalla pluralità; la figura dell'eroe romanzesco.

Naturalismo e Verismo. Il Naturalismo francese. Gustave Flaubert. Hippolyte Taine. Emile Zola. Il successo dei romanzi di Zola in Italia. La tecnica dell'impersonalità nei Malavoglia. Il differente ruolo del narratore nei Naturalisti e nei Veristi. L'ideologia progressista dei Naturalisti francesi e l'ideologia conservatrice dei Veristi italiani.

Testi:

G. Flaubert, *Madame Bovary*, parte II, capitolo XV (Emma a teatro);

E. Zola, *L'ammazzatoio*, capitolo X (Gli effetti dell'acquavite).

Giovanni Verga. Cenni biografici. L'impari lotta contro il fato avverso. L'infelicità umana. La 'religione della roba'. La 'religione della famiglia'. La poetica verista: la poetica espressa attraverso le opere, l'abolizione del ritratto dei personaggi, l'impersonalità; l'eclissi del narratore e il discorso indiretto libero, la descrizione dei sentimenti dal di fuori, il ruolo dell'autore. Vita dei campi. Il ciclo dei Vinti: il progetto; le differenze rispetto al ciclo dei Rougon-Macquart; un ciclo tematico e familiare; l'impersonalità non come mancanza di visione, ma come strategia narrativa; il determinismo verghiano e l'astensione dal giudizio; la lotta per la vita e il progresso all'infinito; la differenza fra il progresso come fenomeno e come destino dei singoli individui. I Malavoglia: la trama; la legge dell'interesse; l'assenza di solidarietà umana; l'attrattiva esercitata dal mito del progresso; il traviamiento di 'Ntoni; l'ideale dell'ostrica; l'impossibilità di una redenzione; elementi che concorrono ad una narrazione realistica; la lingua. Novelle rusticane. Mastro-don Gesualdo: la trama; lo scontro tra mentalità aristocratica e borghese; la visione immobile del mondo; il senso per il quale Gesualdo può essere considerato un vinto; l'incompatibilità fra religione della roba e ricerca della felicità.

Testi:

Vita dei campi: Prefazione all'Amante di Gramigna (Lettera prefatoria a Salvatore Farina), Fantasticheria, Rosso Malpelo, La lupa;

I Malavoglia: Prefazione (Prefazione al ciclo dei Vinti), cap. I («Barche sull'acqua» e «tegole al sole»), cap. I ('Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini), cap. XI («Pasta e carne tutti i giorni»), cap. XV (L'espiazione dello zingaro);

Novelle rusticane: La roba, Libertà;

Mastro-don Gesualdo: cap. V (La morte di mastro-don Gesualdo).

La Scapigliatura e il modello di Baudelaire. L'origine dalla delusione delle speranze risorgimentali. Gusto della provocazione e della stravaganza. Il modello di Baudelaire. I temi della Scapigliatura. La Scapigliatura come punto di snodo tra Romanticismo, Verismo e Decadentismo. Il linguaggio tra sublime ed abietto. Baudelaire: I fiori del male; la società di massa e la scomparsa del poeta vate.

Testi:

Baudelaire, *Perdita d'aureola* (da Lo spleen di Parigi, XLVI), *Spleen*, *L'albatro* (da I fiori del male, sezione Spleen e Ideale, II), *Corrispondenze* (da I fiori del male, sezione Spleen e Ideale, IV).

I. U. Tarchetti, *Memento!*;

Boito, *Dualismo*.

Decadentismo, Estetismo, Spiritualismo. La reazione al Positivismo. Il sentimento della fine. L'Estetismo: le figure dello snob e del dandy; la vita come un'opera d'arte; la figura della femme fatale.

Testi:

Huysmans, *Natura e artificio* (da Controcorrente, cap.II);

Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*, cap.2;

Rimbaud, *Il poeta veggente* (da Lettera del veggente), *Vocali*;

Verlaine, *Languore* (da Un tempo e poco fa).

Giovanni Pascoli. Cenni biografici. La risposta regressiva di Pascoli alle offese del mondo: l'elaborazione del lutto; il simbolo del nido. Il fanciullino: la figura del fanciullino; il fanciullino e il poeta, la visione poetica; la conoscenza intuitiva e irrazionale; la poesia come scoperta; l'onomatopea; il linguaggio fonosimbolico; la funzione del fanciullino di dare il nome alle cose; l'analogia; la poesia delle piccole cose; l'ideologia di Pascoli; l'utilità morale e sociale della poesia, la polemica contro l'eccessiva letterarietà della poesia italiana; l'apparente semplicità della poesia pascoliana. *Myricae*: il titolo; il genere bucolico; la struttura secondo il criterio della varietà; la tragedia familiare e il tema funebre; la simbologia del nido; lo sperimentalismo metrico e il novenario pascoliano; una poesia simbolista. I *Canti di Castelvecchio*: analogie e differenze rispetto a *Myricae*; il tema della tragedia familiare; la funzione riparatrice della poesia; la componente folclorica e i termini garfagnini. I *Poemetti*: la continuità e le differenze con le raccolte precedenti; la celebrazione della civiltà contadina.

Testi:

passi scelti da **Il fanciullino**, capp. I, III-VI, VIII-IX (La poetica del fanciullino);

Myricae: Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Il lampo, Il tuono, Temporale, Novembre;

Canti di Castelvecchio: L'ora di Barga, Nebbia, Il gelsomino notturno, La mia sera;

Poemetti: Italy, canto I, strofe IV (parziale), V, VI, IX, canto II, strofe VI, VII.

Gabriele D'Annunzio. Cenni biografici. L'estetismo dannunziano. Il piacere: la trama; l'esteta decadente e la vita come opera d'arte; la creazione di "secondo grado"; l'eros malato e la profanazione della bellezza; i personaggi di Elena Muti e di Maria Ferres. Le *Laudi*: il ciclo delle Pleiadi e il genere celebrativo; *Alcyone* (il sogno di un'estate, la parabola del superuomo, il trionfo del tempo).

Testi:

Il piacere: libro I, cap. II (La vita come un'opera d'arte), libro I, cap. III (Una donna fatale);

Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Meriggio, I pastori.

I Crepuscolari. Un movimento policentrico. La definizione data dal critico Borgese. I modelli fiamminghi.

I temi. La funzione desublimante dello stile. L'inattualità del poeta vate.

Testi:

G. Gozzano, *L'amica di nonna Speranza*, da *La via del rifugio*;
La signorina Felicita ovvero La Felicità, vv. 73-168, 290-326 (da *I Colloqui*).

I futuristi. Il significato di avanguardia. L'atto di nascita del movimento. Il rifiuto della tradizione. Il mito della macchina e della velocità. Le «parole in libertà», i calligrammi e le "tavole parolibere".

Testi:

F. T. Marinetti, *Fondazione e Manifesto del Futurismo* (I manifesti del Futurismo); *Bombardamento*.

Umberto Saba. Cenni biografici. La poesia onesta. La poesia come manifestazione dell'inconscio. Il Canzoniere: genesi; struttura; la sequenza cronologica delle sezioni; Il Canzoniere come storia di un'anima; i temi (il tempo dell'esperienza, il tempo della conoscenza, il tempo della sapienza).

Testi:

Il Canzoniere: *Amai*, *La capra*, *Città vecchia*, *Mio padre è stato per me «l'assassino»*, *Ulisse*.

Italo Svevo. Cenni biografici. I caratteri che contraddistinguono Italo Svevo rispetto allo scrittore tradizionale e il clima culturale nel quale vive. Una vita: il titolo; la vicenda editoriale; la figura dell'inetto; la trama; l'indagine psicologica e i meccanismi di difesa (sogni e ragionamenti sofisticati); l'insaziabile volontà di vivere e la scelta del suicidio. Senilità: la trama; le strategie narrative adatte all'indagine psicologica; la focalizzazione prevalentemente interna; i personaggi senili; la cornice del carnevale. La coscienza di Zeno: il rinnovato fervore narrativo di Svevo; la struttura; la trama; il tempo misto; la rottura del patto narrativo; Svevo e le dottrine freudiane; la liquidazione della psicanalisi; il depistaggio del lettore sul conto di Zeno; la chiave edipica dell'autobiografia; il successo di Zeno in amore, lavoro e salute; la superiorità di Zeno sugli altri personaggi.

Testi:

La coscienza di Zeno: cap. I (Prefazione), cap. II (Preambolo), cap. III (L'ultima sigaretta), cap. IV (La morte del padre), cap. VI (La salute malata di Augusta; in fotocopia), cap. VIII (La liquidazione della psicanalisi), cap. VIII (Il «trionfo» di Zeno e la «catastrofe inaudita»).

Luigi Pirandello. Cenni biografici. L'umorismo: la genesi del saggio; il campo di applicazione dell'umorismo; il comico e l'«avvertimento del contrario»; il «sentimento del contrario» e il «riso amaro»; il ruolo attivo della riflessione. Le *Novelle per un anno*: progetto e struttura; le *novelle materia prima* per personaggi romanzeschi e copioni teatrali; la trappola dei ruoli; il contrasto vita/forma.

Il fu Mattia Pascal: la liberazione dalla "trappola", la libertà irraggiungibile, i legami inscindibili con l'identità personale, il ritorno nella "trappola" della prima identità; la compiuta applicazione di una poetica umoristica; il rifiuto della tradizione romanzesca; la morale del romanzo; l'accusa di inverosimiglianza; il caso motore della storia. *Uno, nessuno e centomila*: la trama; l'estrema riflessione sull'identità; l'identità in frantumi; la «prigione della forma»; la coscienza della pazzia; il contrasto tra vita e coscienza.

Il teatro: le *Maschere nude*; il "teatro grottesco" e la critica del mondo borghese; i personaggi ragionatori; la pazzia come straniamento dal mondo; *Enrico IV*; la «trilogia del teatro nel teatro»; *Sei personaggi in cerca d'autore*: la rottura della quarta parete.

Testi:

passi scelti da *L'umorismo*, parte seconda, capitoli II, III, IV,V, VI (La riflessione e il sentimento del contrario);

Novelle per un anno: *La patente*, *Il treno ha fischiato*, *La carriola*;

Il fu Mattia Pascal: capp. I e II (Una «babilonia di libri»), cap. II («Maledetto sia Copernico!»), cap. XII (Lo «strappo nel cielo di carta»), cap. XIII (La «lanterninosofia»), cap. XVIII («Eh, caro mio... io sono il fu Mattia Pascal»), brani in fotocopia tratti dai capp.VIII, IX, XVI;

Uno, nessuno e centomila: libro VIII, cap. IV («Non conclude»);

Sei personaggi in cerca d'autore: *Dalla vita al teatro*, *La scena contraffatta*;

Enrico IV: *Fingersi pazzo per vendetta*.

Lettura integrale di **Così è (se vi pare)**.

Giuseppe Ungaretti. Cenni biografici; l'innocenza originaria; la nostalgia di un'esistenza armoniosa; l'"inesauribile segreto"; il linguaggio analogico. Il porto sepolto: un diario di guerra; la concentrazione testuale e lo smembramento del verso. L'allegria: il titolo e la sua polisemia; la poetica dell'attimo. Sentimento del tempo: il trionfo della caducità. L'ultima stagione: Il dolore.

Testi:

Il porto sepolto: Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso;

L'allegria: Allegria di naufragi, Mattina, Girovago, Soldati;

Sentimento del tempo: Di luglio;

Il dolore, Giorno per giorno.

Eugenio Montale. Cenni biografici. La funzione della poesia; tra classicismo e innovazione; il correlativo oggettivo; i temi della poesia montaliana. Ossi di seppia: il titolo e il motivo dell'aridità; il disagio esistenziale e l'attesa di un «miracolo»; l'io e il tu, spesso femminile; la lingua e lo stile; i rapporti con D'Annunzio e Pascoli. Le occasioni: il titolo, la struttura e i temi; la donna salvifica; la poetica degli oggetti; la lingua e lo stile. Satura: il titolo; il carattere autobiografico; i vizi della società contemporanea.

Testi:

Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto, Forse un mattino andando in un'aria di vetro, Cigola la carrucola nel pozzo;

Le occasioni: Ti libero la fronte dai ghiaccioli, La casa dei doganieri;

Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, Prima del viaggio.

Lezione di approfondimento su Pierpaolo Pasolini da parte di un alunno che ha partecipato all'edizione dei Colloqui fiorentini 2025.

Percorsi di educazione civica integrati nel programma di italiano

- Il rapporto uomo e natura: il tema del limite in Leopardi, Pascoli, Montale
- L'impegno dell'intellettuale nella società: Leopardi, La ginestra
- La critica del progresso: Leopardi, Verga, Pirandello, Montale
- La crisi dell'uomo nella società moderna: Pirandello, Svevo, Montale
- L'importanza della parola, la riflessione sull'uso del linguaggio: Pascoli, Ungaretti
- Dignità del lavoro e dignità della vita: autore di riferimento Verga (Rosso Malpelo)

LATINO

Lucrezio: la vita e il De rerum natura; la struttura, le finalità e i temi dell'opera lucreziana; la scelta della poesia e i limiti del latino; il rapporto con l'epicureismo; la lingua e lo stile.

Testi:

De rerum natura: L'inno a Venere (I, vv.1-43); Inno a Epicuro (I, 62-79); Il sacrificio di Ifigenia (I, 80-101); La povertà della lingua (I, vv.136-148); L'amara medicina (I, 921-950); Il movimento degli atomi nel vuoto (II, vv.62-94; 112-124); La natura non è stata creata per l'essere umano (V, 195-234); Progresso materiale e regresso morale (V, vv.925-957; 1416-1433); L'origine della religio (V, 1161-1203); La peste di Atene (VI, 1230-1246; 1264-1286).

La prima età imperiale: il quadro storico-letterario (dalla dinastia giulio-claudia agli imperatori d'adozione); principato e libertas

Fedro: la vita e le fabulae; il rapporto con Esopo; la poetica, i temi, le scelte formali.

Testi:

Fabulae: Il lupo e l'agnello (Fabulae, I, 1); La rana che scoppia e il bue (Fabulae, I, 24); L'asino e il vecchio pastore (I, 15)

Seneca: la vita; i caratteri della sua filosofia; i Dialoghi e i trattati filosofici; le Epistulae morales ad Lucilium; l'Apokolokyntosis; le tragedie; lo stile senecano.

Testi:

Epistolae ad Lucilium: Vindica te tibi (Ep. ad Luc. I, 1); Dio è nell'anima dell'uomo (Ep. ad Luc. V, 41, 1-5); Gli schiavi sono esseri umani (Ep. ad Luc. V, 47, 1-4); Una comune servitù (Ep. ad Lucilium V, 47, 10-13; 16-17); Legittimità del suicidio (Ep. ad Luc. LXX, 4-5; 14-18 passim); Saper vivere e saper morire (Ep. ad Luc. XCIII, 2-5);

De ira: La lotta contro le passioni (De ira III, 13, 1-3); L'esame di coscienza (De ira III,36);

De clementia: L'educazione morale del princeps (De clementia I, 1-4);

De tranquillitate animi: Insoddisfazione e taedium vitae (De tranquillitate animi 2, 6-9); L'importanza dell'impegno (De tranquillitate animi 4, 1-6);

De vita beata: La felicità del saggio è la virtù (in latino De vita beata 16);

De constantia sapientis: Omnia mea mecum sunt (De constantia sapientis 5, 5-6; 6, 5-8);

De brevitae vitae: La vita non è breve (in latino De brevitae vitae I, 1-4); La rassegna degli occupati (De brevitae vitae, 12,1-7; 13, 1-3); Protinus vive (De brevitae vitae 8, 1-4; 9,1); Il sapiens domina il tempo (De brevitae vitae 14, 1; 15, 4-5).

Petronio: la vita e la questione petroniana; il Satyricon (genere letterario, struttura e trama; modelli letterari; la Cena Trimalchionis; realismo e ironia; la lingua e lo stile)

Testi:

Satyricon: Entra in scena Trimalchione (32- 33; 34, 6-10); Fortunata tutt'fare (37); Trimalchione inscena il suo funerale (71); Da rana a re (76-77, 4-6); Il lupo mannaro (61,6-9 e 62); La vedova e il soldato (111-112).

Plinio il Vecchio: la vita; la morte dell'autore nelle Epistulae di Plinio il Giovane (La morte di uno studioso e di un filantropo (VI, 16, 1-20); il sapere enciclopedico e la Naturalis historia; la concezione della natura; lo stile.

Testi:

Naturalis historia: La praefatio (12-15; 17-18); Creature fantastiche (VIII, 77-78; 80)

Marziale: la vita; gli Epigrammi; la struttura e i modelli dei testi; caricatura e satira; la lingua e lo stile

Testi:

Epigrammi: Una dichiarazione di poetica (X,4); Lasciva pagina, vita proba (I, 4); La dura vita del cliente (IX, 100); Nostalgia di Bilbilis (X, 96); L'amarezza del poeta (IX, 73); Il segreto della felicità (X, 47); Tre tipi grotteschi (I, 19; I, 47; IV, 36); La moglie di Candido (III, 26); Due matrimoni di interesse (I,10; X, 8); Le gioie di Eros (I, 57; IV, 38; XIV, 39); La piccolo Erotion (V, 34).

Tacito: la vita; l'Agricola e l'elogio del buon servitore dello Stato; il Dialogus de oratoribus e la decadenza dell'oratoria; la Germania e la polemica contro i costumi dei Romani; la storiografia delle Historiae e degli Annales e la visione storico-politica; la tecnica storiografica; la lingua e lo stile.

Testi:

Agricola: Finalmente si torna a respirare (Agricola 3); Il discorso di Calgaco (Agricola 30-31, 1-3);

Germania: L'autoctonia dei Germani (Germania 2,1; 4); Un popolo bellicoso (Germania 14); L'onestà dei costumi familiari (Germania 18-19);

Historiae: Usi e costumi degli Ebrei (Historiae V,3-5);

Annales: L'attentato fallito (Annales XIV, 4-5); Il matricidio (Annales, XIV, 8); Il suicidio di Seneca (Annales, XV, 62-64); Il suicidio di Petronio (Annales XVI, 18-19); L'incendio di Roma (in lingua latina XV, 38, in italiano 39-41); Dopo l'incendio: la persecuzione dei Cristiani (Annales XV, 44, 2-5).

Dal II secolo alla caduta dell'impero romano d'occidente: quadro storico-letterario; un'epoca di angoscia; l'affermazione della letteratura cristiana

Apuleio: la vita; l'Apologia ; le Metamorfosi e il loro significato allegorico; lo stile.

Testi:

Metamorfosi: Il prologo (I,1);La metamorfosi di Lucio (III,24-25); L'inizio della favola di Amore e Psiche (IV,28-31); La curiositas: Psiche osserva Amore addormentato (V,22); La curiositas: l'infrazione fatale (V,23); La prima prova di Psiche (VI,10); Il lieto fine (VI, 23-24); L'intervento di Iside (XI,5-6).

Agostino: la vita; le Confessiones; il De civitate Dei; la riflessione sul tempo; lo stile

Testi:

Confessiones: Sei grande, o Signore (I,1,1); Il furto delle pere (II,4,9); Fame d'amore (III,1,1); La natura del tempo (XI,14,17;16,21); Il tempo è soggettivo (XI,20,26;27,36);

De civitate dei: La storia è frutto della Provvidenza (V,21).

Percorsi di educazione civica integrati nel programma:

- Il rapporto uomo e natura
- Schiavi e liberti nella Roma imperiale; dichiarazione internazionale dei diritti umani
- Gli intellettuali e il potere

Rimini, 15/05/2025

prof.ssa Sara Camanzi

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Cecconello Alice
Disciplina	Inglese
Classe	5D

Sono diventata insegnante della classe da gennaio 2025, dunque facendo con loro solo gli ultimi cinque mesi del percorso liceale. Anche gli anni precedenti non vi era stata continuità didattica, cosa che ha sicuramente influenzato il livello raggiunto di inglese. Nonostante i numerosi cambi, la classe ha accolto il mio arrivo dimostrandosi collaborativa, anche se, naturalmente, è servito un primo periodo per allinearsi vicendevolmente.

Le lezioni si sono svolte in maniera serena e proficua. Gli alunni si sono dimostrati generalmente attenti e interessati, anche se non sempre partecipativi. Vi è, infatti, la tendenza ad aspettare che sia l'insegnante a chiedere direttamente l'opinione o l'intervento di un alunno, piuttosto che intervenire spontaneamente sia per porre domande che per portare spunti di riflessione.

Dal punto di vista del livello della lingua inglese ho riscontrato un gruppo alunni eterogeneo. Il livello medio è discreto, ma ci sono sia alunni con un ottimo livello espressivo orale e scritto, sia alunni che invece faticano notevolmente ad esprimersi in lingua straniera e talvolta anche a comprenderla. Nel caso di questi ultimi però, a eccezione di un alunno, tale mancanza è compensata dal molto lavoro sui contenuti, in particolare in concomitanza dei momenti valutativi.

Il programma è stato svolto attraverso la presentazione delle principali correnti culturali e letterarie inglesi dal Romanticismo fino ai primi decenni del XX secolo. A causa di un ritardo nella programmazione durante il trimestre sono stati affrontati meno testi letterari di quelli previsti, tuttavia si sono letti un numero più che sufficiente di testi per cogliere i tratti principali di ogni periodo storico.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- Sono state raggiunte le competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue
- Gli alunni sono in grado di produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi letterari studiati
- Sono in grado di analizzare e confrontare testi letterari in lingua straniera e di porli in dialogo con il loro contesto storico

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state privilegiate lezioni frontali e dialogiche, con lo scopo di affrontare autori e testi in un dialogo collaborativo tra docente e studenti, in modo da arricchire l'analisi e l'interpretazione attraverso le

diverse personalità della classe. Tutte le lezioni sono state svolte in lingua straniera e arricchite dalla visione e dall'ascolto di materiale didattico.

Il programma di letteratura di quest'anno si è concentrato su testi dal Romanticismo al Secondo dopoguerra. Il contesto storico-culturale e letterario è stato presentato tracciandone le linee generali, funzionali alla contestualizzazione degli autori analizzati e per cogliere le relazioni fra di essi.

Durante le lezioni sono sempre stati delineati i tratti fondamentali di una corrente letteraria, osservando poi nel dettaglio come si applicassero nell'ambito più circoscritto dei singoli autori analizzati. Ci si è soffermati solo sui dati biografici degli autori che risultassero significativi e determinanti ai fini della comprensione e contestualizzazione delle opere. Il lavoro è stato poi sviluppato a partire dai testi, analizzandone lo stile e il contenuto, mettendo in luce le tematiche fondamentali in rapporto all'epoca di appartenenza, e cercando di sviluppare collegamenti con altre opere e autori.

Si è cercato, dunque, di favorire l'approccio diretto alla letteratura mediante lettura, analisi e commento di testi in lingua originale, affiancando tale studio ad un importante lavoro di contestualizzazione storico-culturale.

Inoltre, nella seconda parte dell'anno ci si è concentrati maggiormente a sviluppare le capacità di collegamento sia a livello intra-disciplinare che inter-disciplinare. In particolare le interrogazioni avvenivano a partire da un materiale e chiedevano agli studenti di spaziare tra tutti gli autori studiati. La parte della classe che non era interrogata produceva, invece, uno schema di collegamenti a partire dal materiale dato, sia riguardanti inglese che tutte le altre materie.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- o Libro di testo: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Heritage, Zanichelli*, Vol. 1 e 2.
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Video
- o Postazioni multimediali.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Numero di prove svolte:

- La prof.ssa Schiavon nel trimestre ha svolto una valutazione orale e una scritta.
- Nel pentamestre ho svolto due valutazioni orali e una scritta.

Per la verifica della conoscenza dei contenuti e delle competenze linguistiche acquisite dagli studenti, sono state utilizzate sia interrogazioni orali che prove scritte.

Per quanto riguarda le interrogazioni, agli studenti è stato chiesto di sapersi muovere sia dal generale al particolare, ossia definendo una tematica culturale-letteraria da individuare poi in uno o più testi; sia dal particolare al generale, partendo dunque dai testi analizzati per evidenziarne le caratteristiche principali e tracciare i collegamenti con il contesto di appartenenza e con altri autori presi in esame.

Sono stati oggetto di valutazione:

- la conoscenza degli argomenti;
- la capacità di esprimere quanto appreso in forma chiara, fluida e accurata dal punto di vista grammaticale e della proprietà di linguaggio;
- la capacità di stabilire nessi tra i temi trattati e di costruire un discorso organico in modo chiaro, logico e ben strutturato.

Nel pentamestre una delle due interrogazioni orali è stata svolta con la modalità dell'esame di maturità, per cui a partire da materiali forniti dall'insegnante.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

THE ROMANTIC AGE

Historical and literary background; The Age of Revolutions (American Revolution and Declaration of Independence; the French Revolution; focus on the industrial Revolution in Britain and its effects); A new sensibility; A new concept of nature: the sublime; The figure of the poet (as a prophet); The importance of poetry; The two generations of Romantic poets.

William Blake

Biographical notes and works; From *Songs of Innocence*: The Lamb (innocence; the God of love; the theory of the complementary opposites). From *Songs of Experience*: The Tyger (experience; God as a blacksmith; sublime; evil and violence as a mystery); London (comparison and contrast with Wordsworth's *Composed upon Westminster Bridge*; midnight; chartered street and river; mind-forged manacles; chimney scrapers as a symbol of children workers; social injustice; a society that ruins itself)

William Wordsworth

Biographical notes and works; Relation between man and nature; The role of sense perception (sight) and memory (recollection in tranquillity). From *Sonnets*: Composed upon Westminster Bridge (an overwhelmingly beautiful Nature; manmade creations and natural elements in contrast; personification of London; hidden critique to industrialization). From *The Lyrical Ballads*: excerpt from the Preface to the 1800 edition: "A certain colouring of imagination" (the object of poetry; who the poet is; what poetry is; poet's intention). From *Poems in Two Volumes*: I wandered lonely as a cloud

(*Daffodils*) (the process of creation of poetry; relationship between Nature and the poet; recollection in tranquillity; the inward eye; loneliness VS solitude; sense perception; personification of Nature; Nature as the source of inspiration).

THE VICTORIAN AGE

Historical and literary background; An age of social and political reforms; Technological progress and economic power (the Great Exhibition); Respectability and Appearances: The *Victorian compromise*; The Victorian novel (instalments).

A. Tennyson

Ulysses (the faith in man's reason and capacity; the faith in progress and self-development; the desire for knowledge; the great and valuable spirit that never surrenders; respectability in the person of Telemachus)

Charles Dickens

Biographical notes and works; Style and themes (caricatures, exaggerations, irony...).

From *Oliver Twist*: Oliver wants some more (children need more; contrast between classes; an age that hides a great need). From *Hard Times*: Mr Gradgrind (a squared man; the fight between facts and imagination; students as little vessels to be filled; even human nature must be measured; the teachers as canons loaded with facts); Coketown (everything has to be workful; everything seems the same; the jungle of industrialization; the monotonous life of workers)

THE LATE VICTORIAN NOVEL

Aestheticism and Decadentism; Rejection of Victorian ideals; Motto "art for art sake"; the figure of the dandy.

R. L. Stevenson

Biographical notes and works. From *Doctor Jekyll and Mr Hyde* (the double: in the protagonist, in the house, in the setting, in the time; a picture of the end of the Victorian values; the role of science; the concept of the "overreacher"): Jekyll's experiment (the double in the language used; duality of human nature, "curse of mankind"; "polar twins")

Oscar Wilde

Biographical notes and works; the emblem of Aestheticism.

The Picture of Dorian Gray: The students studied: the plot; the themes; some aphorisms spoken by Lord Henry Watton. (aesthetic aphorisms; centrality of beauty and youth; critique to morality; figure of the dandy). Chapter XX (Dorian's corruption and desire for change; Dorian's rejection of Aestheticism: beauty as a mask and youth as a mockery; the portrait as a symbol; the burden of the past; the ring).

THE MODERN AGE

Historical and literary background; The First World War and its propaganda; A deep cultural crisis: collapse of previous certainties, loss of faith in man's rationality and consequent sense of deep fragmentation and uncertainty (C. Darwin, F. Nietzsche, A. Einstein, S. Freud, H. Bergson, W. James); New experimental techniques (interior monologue); The focus on subjectivity and the working of the mind; The stream of consciousness and the interior monologue.

WAR POETS The two perspectives on WWI.

Rupert Brooke *The Soldier* (patriotism, romantic idea of the war and death)

Wilfred Owen *Dulce et Decorum Est* (pain and anger, the impossibility of looking at war in a romantic way)

T.S. Eliot

Biographical notes and works. *The Waste Land*, extracts from: *The Burial of the Dead* (fragmentation of modern world; contrast between past and present, positives and negatives; why is it worthy to live in a dead land?; comparison with the incipit of the *Canterbury Tales*; London people as the damned souls of Dante's *Inferno*; the desire for an apparently impossible rebirth and redemption); *The Fire Sermon* (squalor of human relationships; absence of self-awareness; the mythical method); *What the thunder said* (water as the symbol of what man is craving; the destruction of Western civilization; the importance of tradition in keeping things together)

James Joyce

Biographical notes and works; Style and themes. From *Dubliners*: *Eveline* (full text) (the direct interior monologue; the new conception of time; symbolism; physical and interior paralysis; the epiphany)

POST WW2 LITERATURE

George Orwell Biographical notes and works; from 1984: *Part I - Chapter 1: Big Brother is watching you* and *other extracts* (the dystopian reality of the novel; the control of totalitarian regimes; the absence of truth; a language to narrow the minds...)

Percorsi di educazione civica integrati nel programma di inglese

● George Orwell, 1984

Il romanzo di Orwell è stato messo in dialogo con il documentario *The Social Dilemma* per approfondire il tema della manipolazione e del controllo esercitati, da un parte, dal regime immaginato da Orwell, e dall'altra, dai social media nella vita di oggi. In particolare, si è notato come lo scopo di entrambi sia simile: andare subdolamente a modificare l'individuo per influenzare i suoi pensieri e le sue scelte.

Rimini, 15/05/2025

prof.ssa Alice Cecconello

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente: Pagani Daniela

Disciplina: Disegno e Storia dell'arte

Classe:5°D

Sono stata l'insegnante di disegno e storia dell'arte della classe 5°D dalla seconda fino alla quinta. In terza si è aggiunto un esiguo numero di studenti a causa dello smembramento della loro classe nella quale ero stata docente e che perciò già conoscevo. Dal punto di vista disciplinare, un folto numero di studenti, non ha mai mostrato collaborazione ed attenzione verso l'insegnante, sia durante le lezioni di storia dell'arte che di disegno, svolto fino alla quarta. Durante le lezioni, ma anche nello svolgimento delle prove di verifica orali o scritte, la sottoscritta ha sempre dovuto richiamare il gruppo suddetto all'educazione e al rispetto delle regole. Questo atteggiamento non consono alle lezioni si è evidenziato anche in occasione delle uscite organizzate con loro dall'insegnante (San Leo in quarta ad esempio), tant'è che la sottoscritta non si è più proposta di accompagnarli in uscite didattiche. Un'altra parte di studenti ha mostrato un atteggiamento maggiormente rispettoso ed interessato, anche se in modo altalenante, alle lezioni e alle differenti proposte via via effettuate (conferenze, incontri). Un ristretto gruppo di alunni è sempre stato educato, collaborativo ed interessato alle lezioni e alle proposte. Il profitto non sempre rispecchia il quadro sopra descritto in quanto, in occasione delle prove, talvolta anche il gruppo disinteressato ha studiato la materia, mostrando comunque fragilità per la discontinuità nel seguire e studiare il programma. Un altro gruppo ottiene buoni e distinti risultati, un esiguo numero ha ottenuto ottimi ed eccellenti livelli di competenza della materia. Infine devo comunicare che ho perso numerose ore di lezione a causa di molti eventi scolastici accaduti di lunedì (assemblee, scioperi ai quali molti studenti hanno aderito, prova d'esame, conferenze, etc.), giorno nel quale ho le uniche due ore con la classe, ciò ha comportato un evidente rallentamento dello svolgimento del programma ed una sua riduzione.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE e OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

Comprensione multidisciplinare dei differenti fenomeni artistici

Comprensione del valore culturale, storico e sociale delle discipline artistiche

Acquisizione del linguaggio specifico della materia

Modalità dello svolgimento delle lezioni

L'insegnante ha svolto lezioni frontali, partecipate, con l'utilizzo della LIM e del libro di testo "Itinerario nell'arte" di Cricco Di Teodoro, ed.4, casa ed. Zanichelli. Sono stati caricati inoltre alcuni approfondimenti su classroom.

Le valutazioni degli studenti, sono state state sia orali che scritte, con prove a domande aperte, testi argomentativi, oppure a domande guidate e test a risposta multipla (ed.civica). In particolare nel pentamestre dell'ultimo anno si sono effettuate un'interrogazione e una verifica scritta.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Il Neoclassicismo: lo stile artistico legato al periodo storico e culturale dell'Illuminismo:

Analisi di opere: J.Louis David: Giuramento degli Orazi, La morte di Marat.

Antonio Canova: Il metodo scultoreo. Analisi delle seguenti opere: Amore e Psiche

Il Romanticismo: Spiegazione del significato e delle caratteristiche del nuovo corso culturale. Analisi delle seguenti opere:

Caspar Friedrich: Mare ghiacciato, Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare;

F.Goya: Il sonno della ragione genera mostri, La fucilazione del 3 Maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio, Saturno che divora un figlio.

J.M.William Turner: Pioggia, vapore, velocità; Incendio del Parlamento inglese;

T.Gericault: La zattera della medusa;

E. Delacroix: La libertà che guida il popolo.

F.Hayez: Il bacio nelle tre versioni legate ai cambiamenti storici.

La nuova architettura della Rivoluzione industriale: "L'architettura del ferro e del vetro" prodotto in laminazione: analisi di alcune architetture: J. Paxton: Crystal Palace;

Gustave Eiffel: Tour Eiffel;

Giuseppe Mengoni: Galleria Vittorio Emanuele di Milano;

Alessandro Antonelli: La mole Antonelliana di Torino.

Piani urbanistici europei della metà dell'800: Vienna e Parigi, Barcellona.

Le teorie del restauro di fine Ottocento: il restauro stilistico di Viollet Le Duc: progetto per la doppia torre della chiesa abbaziale di Saint Denis, la cittadella di Carcassonne, il castello di Pierrefonds.

Il restauro romantico di J.Ruskin: Venezia come città ispiratrice della sua teoria.

Cenni al restauro con i batteri.

L'art Nouveau in Europa: Significato e caratteristiche stilistiche dello stile Art Nouveau in Europa, legame con il periodo storico. Esempi ed analisi dei caratteri stilistici: V. Horta: Hotel Tassel a Bruxelles; Palazzo

Stoclet a Bruxelles di J. Hoffmann; Le pensiline della metropolitana di Parigi di H.Guimard; Casa Battlò, Casa Milà, la Sagrada Família di A. Gaudì a Barcellona. Palazzo della Secessione viennese di J.M.Olbrich a Vienna.

Il Realismo: caratteristiche della nuova pittura di metà Ottocento. Analisi di alcuni esempi: Gustave Courbet: Lo spaccapietre, Gli spaccapietre, Allegoria della pittura.

La fotografia: dalla camera oscura ai primi esperimenti fotografici di Niepce, dagherrotipo, Talbotype, cronofotografie di Murray e di Muybridge.

I Macchiaioli: le caratteristiche della pittura italiana della metà dell'800: Analisi delle seguenti opere:

G.Fattori: La rotonda di Palmieri, Bovi al carro.

L'Impressionismo: Caratteristiche del nuovo stile artistico basato sull'osservazione della realtà che si esprime nelle opere pittoriche con l'abbandono della prospettiva lineare-geometrica e sullo studio della luce. Analisi delle seguenti opere: E. Manet: Déjeuner sur l'herbe, L'Olympia, Bar de le Folies Bergère; C. Monet: Impression, sole nascente, Le Grenouillere di Monet e Renoir, Le serie: cattedrale di Rouen, stagno delle ninfee, covoni, pioppi, salici. A.Renoir: Bal au Moulin de la Galette; E.Degas: Cavalli da corsa davanti alle tribune, La lezione di danza, L'assenzio.

Il Pointillisme: G. Studio scientifico del colore e della sua percezione retinica: G. Seurat: Una domenica pomeriggio sull'Isola della Grande Jatte;

Il Postimpressionismo: contesto cronologico e caratteristiche generali;

Analisi delle seguenti opere: P.Cezanne: I giocatori di carte, Le Grandi Bagnanti, un dipinto della serie dedicata alla Montagna Sainte Victoire.

P.Gauguin: Il Cristo giallo, Da Dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Una versione della Stanza da letto, Notte stellata di Saint Remy, Campo di grano con volo di corvi.

E. Munch: L'urlo.

AVANGUARDIE STORICHE: spiegazione del significato del termine e cronologia generale;

La Secessione viennese: la visione della donna come femme-fatale: G.Klimt: Giuditta I, Giuditta II;

Il bacio, La culla, cenni al fregio progettato da Klimt per Palazzo Stoclet a Bruxelles.

Espressionismo tedesco: Die Brücke: Kirchner: Cinque donne per la strada, copertine dell'Almanacco.

I Fauves: Ritratto di donna con cappello, La danza.

Argomenti che l'insegnante intende svolgere dopo il 15 Maggio

FUTURISMO: Il Futurismo: spiegazione dei concetti fondamentali del movimento e della loro espressione artistica attraverso l'analisi di alcune opere rappresentative: U.Boccioni: La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio;

G.Balla: Velocità astratta+rumore, dinamismo di un cane al guinzaglio.

CUBISMO: spiegazione dei concetti fondamentali della poetica e della loro espressione artistica attraverso l'analisi di alcune opere rappresentative: Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di A. Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.

SURREALISMO: la Persistenza della memoria di S.Dalì, Presagio di guerra civile, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia

Costellazioni di Mirò

Magritte: Il tradimento delle immagini (L'uso della parola). La battaglia di argonne, l'impero delle luci, Il bacio.

POP ART: Andy Warhol: serie della Campbell's soup, Nike, Coca cola, Marilyn Monroe, sedia elettrica.

Educazione civica

Le teorie del restauro di fine Ottocento: il restauro stilistico di Viollet Le Duc: progetto per la seconda torre di Saint Denis, la cittadella di Carcassonne, il castello di Pierrefonds.

Il restauro romantico di J.Ruskin: Venezia come città ispiratrice della sua teoria.

Cenni al restauro con i batteri.

Nel pentamestre è stato svolto un test a risposte multiple sugli argomenti trattati in storia dell'arte relativamente all'educazione civica.

Rimini 15/05/2025

prof.ssa Daniela Pagani

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Borghi Giorgia
Disciplina	Religione Cattolica
Classe	5D

Ho acquisito la classe soltanto nell'ultimo anno, ma ciò nonostante è stato possibile costruire progressivamente una relazione produttiva e matura.

L'attenzione e la partecipazione alle attività didattiche sono state generalmente attive.

E' stato possibile raggiungere gli obiettivi proposti, grazie alla disponibilità della classe a recuperare anche tematiche relative al programma degli anni precedenti.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti, anche se a vari livelli, i seguenti obiettivi generali:

- riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante l'anno scolastico sono state applicate le seguenti metodologie:

- Lezioni frontali secondo la metodologia dello *storytelling*
- Video testimonianze finalizzate a comunicare modelli e situazioni di studio per riflessioni di stampo etico
- Assegnazione di lavori scritti finalizzati a costruire dialogo e a rafforzare l'autoconsapevolezza

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo:

ALLA RICERCA DEL SACRO - QUINQUENNIO + EBOOK, FAMA' ANTONELLO, MARIETTI
SCUOLA, ISBN 9788839302748

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione formativa in itinere basata sull'osservazione, l'interazione e lo scambio partecipato nell'ambito delle tematiche affrontate.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

RELIGIONE

- la ricerca e la costruzione di una felicità autentica attraverso i valori di riferimento del cristianesimo
- la conoscenza di sé attraverso il riconoscersi frutto di esperienze e relazioni
- la ricerca di senso nel percorso dell'esistenza
- peccato originale e narcisismo, in cammino verso il dono di sé
- riflessione sul senso del destino nella relazione con la dimensione religiosa

Rimini, 15/05/2025

prof.ssa Giorgia Borghi

Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Monja Marconi
Disciplina	Storia
Classe	5D

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 ho assunto servizio presso il Liceo Serpieri a partire dal mese di dicembre 2024, ma, di fatto, ho avuto modo di conoscere effettivamente la classe e di avviare una programmazione didattica strutturata solo a partire da gennaio 2025.

Fin dai primi incontri è emersa la presenza di significative lacune pregresse, diffuse in modo piuttosto omogeneo nel gruppo classe. Tali difficoltà risultano imputabili non solo a uno studio spesso discontinuo e non metodico, ma anche all'avvicinarsi di diversi insegnanti sia nel corso del presente anno scolastico sia negli anni precedenti. Tale discontinuità ha reso difficile per la classe la costruzione di un percorso didattico solido e continuativo, con inevitabili ripercussioni sull'acquisizione di contenuti e competenze e sullo stesso metodo di studio.

Alla luce di ciò, si è reso necessario riprendere il programma dalle origini dell'unità d'Italia, dedicando spazio al recupero dei concetti fondamentali.

Nonostante l'impegno profuso, il percorso didattico ha subito ulteriori rallentamenti a causa delle numerose ore di lezione perse per vari motivi (attività extracurricolari, uscite didattiche, assenze...), fattori che hanno inciso sul completamento del programma, attualmente in ritardo rispetto alla scansione prevista.

Il livello generale della classe si presenta discreto: la maggior parte degli studenti manifesta difficoltà nello studio autonomo e nella rielaborazione personale dei contenuti; solo pochi alunni dimostrano un reale interesse e motivazione, ma anche tra questi non sempre si riscontra costanza e assiduità nello studio.

Alla luce di quanto sopra, l'attività didattica si è orientata soprattutto al consolidamento delle conoscenze essenziali e al recupero delle principali competenze di base, con un'attenzione particolare alla comprensione dei nuclei tematici fondamentali.

METODOLOGIA DIDATTICA

Nel corso dell'intervento didattico con la classe quinta D, si è inizialmente tentato di adottare un approccio cooperativo attraverso il lavoro per gruppi di studio su specifiche tematiche. L'intento era quello di promuovere la partecipazione attiva, la condivisione di competenze tra pari e una maggiore responsabilizzazione individuale. Tuttavia, tale metodologia non ha dato i risultati sperati, in quanto la scarsa autonomia e l'impegno disomogeneo non hanno consentito una buona riuscita del lavoro collaborativo.

Alla luce di queste difficoltà, si è reso necessario ricorrere prevalentemente a una didattica di tipo frontale, più strutturata e guidata, per garantire una trasmissione ordinata dei contenuti e un recupero più diretto delle conoscenze essenziali. Le lezioni si sono alternate a momenti di confronto collettivo, domande guidate e finalizzate alla verifica immediata della comprensione.

In alcuni casi sono stati proposti materiali semplificati, schematizzazioni e sono stati suggeriti video e link specifici per favorire l'acquisizione dei concetti principali, con particolare attenzione al linguaggio disciplinare e alla costruzione di un metodo di studio, spesso carente nella maggior parte della classe.

L'impostazione metodologica ha quindi privilegiato la chiarezza espositiva, la gradualità dei contenuti e il recupero delle competenze di base, in un'ottica di sostegno e di accompagnamento progressivo al termine del percorso scolastico.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: *L'idea della storia-vol. 3* di Giovanni Borgognone e Dino Carpanetto, pubblicato da Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica sommative nel pentamestre sono state due in forma scritte, affiancate da verifiche di tipo formativo

Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori forniti dal Ministero ed è stata applicata una griglia concordata con i docenti del dipartimento di filosofia.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Programma di storia effettivamente svolto al 15/05/2025

1. L'Unità d'Italia

- ripasso dei nuclei fondamentali

2. L'Italia post-unitaria e lo Stato liberale (1871–1914)

- Le difficoltà dell'unificazione politica e amministrativa
- La Destra e la Sinistra storica
- Lo sviluppo industriale e le trasformazioni economiche
- La politica estera italiana e la Triplice Alleanza

- Il colonialismo
- I governi Giolitti: riforme e conflitti sociali
- Le tensioni sociali e la nascita dei partiti di massa

3. L'Europa e il mondo tra Ottocento e Novecento

- L'età dell'imperialismo.
- Le trasformazioni economiche e sociali della seconda rivoluzione industriale, la società di massa.
- Le ideologie del tempo: liberalismo/capitalismo, nazionalismi, socialismo.

4. La Prima guerra mondiale (1914–1918)

- Cause e schieramenti del conflitto
- Le fasi della guerra e le innovazioni tecnologiche
- L'Italia nella Grande Guerra: dalla neutralità all'intervento
- La vita al fronte e il fronte interno
- La vittoria italiana e il trattato di Versailles
- Le conseguenze politiche, economiche e sociali della guerra

5. La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS

- Le cause profonde della Rivoluzione russa
- La rivoluzione di febbraio e la caduta dello zar
- La rivoluzione di ottobre e l'ascesa dei bolscevichi

- Lenin, il comunismo di guerra e la guerra civile (1918–1921)
- Cenni alla nascita dell'Unione Sovietica

6. Il primo dopoguerra e la crisi dello Stato liberale in Italia

- Il dopoguerra in Italia: crisi economica, disoccupazione, scioperi
- Il “biennio rosso” e la reazione conservatrice
- La nascita del fascismo e la marcia su Roma
- Il crollo dello Stato liberale

7. Il fascismo in Italia (1922–1939)

- L'ascesa di Mussolini e la conquista del potere
- L'instaurazione della dittatura e la repressione del dissenso
- L'organizzazione dello Stato totalitario
- La politica economica e sociale del regime
- Cenni alla politica estera
- Le leggi fascistissime, l'omicidio Matteotti, l'Aventino delle opposizioni e il discorso alla Camera del gennaio 1923.

8. L'Europa tra le due guerre

- Le conseguenze della Grande Guerra in Europa
- La crisi del 1929 e i suoi effetti globali

- La nascita dei regimi totalitari: il fascismo in Italia e il nazismo in Germania
- La Repubblica di Weimar: nascita, difficoltà economiche e instabilità politica
- Il Putsch di Monaco: fallimento del colpo di stato nazista e le sue conseguenze, il "*Mein Kampf*"
- Hitler al potere e la fine della Repubblica di Weimar
- La politica di *appeasement*: le concessioni alle potenze revisioniste (Germania, Italia, Giappone) da parte di Francia e Regno Unito (Anschluss, Sudeti)

9. La guerra civile spagnola (1936–1939)

- Le cause del conflitto: monarchia, repubblica e tensioni sociali
- Il coinvolgimento internazionale: Germania e Italia per Franco, URSS per i repubblicani
- L'esito della guerra e l'instaurazione della dittatura di Franco

Programma di storia da svolgere successivamente al 15/05/2025

1. La Seconda guerra mondiale (1939–1945)

- Le cause del conflitto: la politica di espansione della Germania nazista, l'Italia fascista e il Giappone, le alleanze internazionali (Asse e Alleati)
- Le fasi principali della guerra:
 - 1939: invasione della Polonia e inizio del conflitto
 - 1940-1941: la guerra in Europa e nel Mediterraneo, la battaglia d'Inghilterra
 - 1941: l'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso degli Stati Uniti nella guerra
 - 1942-1943: la svolta del conflitto, con la battaglia di Stalingrado, l'invasione dell'Italia e lo sbarco in Normandia
 - 1944-1945: la fine della guerra in Europa, la resa della Germania (8 maggio 1945) e la resa del Giappone (2 settembre 1945)

- La partecipazione dell'Italia: dal fallimento della campagna in Africa alla resa nel 1943 e alla guerra civile con la nascita della Repubblica Sociale Italiana
- Le atrocità della guerra, i crimini di guerra e la fine delle dittature nazista e fascista, la Resistenza in Italia.
- Conseguenze politiche e sociali: la distruzione in Europa e la nascita di nuovi equilibri internazionali

2. Cenni alla Guerra Fredda (1947–1991)

- Le origini della Guerra Fredda: le divergenze tra Stati Uniti e Unione Sovietica dopo la Seconda guerra mondiale, la divisione dell'Europa e la creazione di blocchi contrapposti
- La divisione della Germania: dalla Conferenza di Yalta alla creazione della Germania Est e Ovest, la costruzione del Muro di Berlino
- Cenni alle principali crisi della Guerra Fredda:
 - La guerra di Corea (1950–1953)
 - La crisi di Cuba (1962)
 - La guerra del Vietnam (1955–1975)
- La corsa agli armamenti e la minaccia nucleare: il confronto tra il blocco occidentale (NATO) e il blocco orientale (Patto di Varsavia)
- Il declino dell'Unione Sovietica: le riforme di Gorbaciov e la fine del regime comunista in Europa dell'Est
- La fine della Guerra Fredda: la caduta del Muro di Berlino nel 1989 e la dissoluzione dell'URSS nel 1991

3. La Questione Palestinese

- Le radici storiche del conflitto: le origini del conflitto arabo-israeliano
- La nascita dello Stato di Israele (1948): la proclamazione dello Stato di Israele e la reazione dei paesi arabi
- Le attuali problematiche: le tensioni tra Israele e Palestina, il ruolo delle potenze internazionali

Rimini, 15/05/2025

Prof.ssa Monja Marconi

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	BEZZI LORENA
Disciplina	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Classe	5D

Ho lavorato nella classe solo in quinta. Gli alunni hanno dimostrato nel complesso interesse e impegno per la disciplina, evidenziando un buon livello di competenze e capacità, differenziate dalle diverse potenzialità e dall'applicazione individuale.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

A- rielaborazione degli schemi motori

B- sviluppo fisiologico e potenziamento muscolare generale

C- sviluppo delle qualità personali, del carattere e della socialità

D- consuetudine alle attività motorie e sportive vista anche come educazione all'impiego del tempo libero.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e a piccoli gruppi.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Grandi e piccoli attrezzi della palestra, libro di testo, filmati, immagini.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche, sono riferite agli obiettivi, analizzati in termini di prestazioni e osservazioni e si sono effettuate prevalentemente tramite prove pratiche individuali, collettive e a gruppi. Si sono adottate le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione, verifiche soggettive tramite osservazione della qualità del movimento;
- colloqui esplorativi delle conoscenze acquisite;
- osservazioni sistematiche dell'alunno al lavoro in ogni momento della lezione dei comportamenti cognitivi; operativi e relazionali ;
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e regole;
- miglioramento rispetto al livello di partenza;
- osservazione dei risultati.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno

- L'impegno e la partecipazione durante le attività proposte
- La capacità di organizzazione e di collaborazione nel lavoro personale e a gruppi.
- I progressi, le abilità e le competenze raggiunte rispetto alla situazione di partenza.

PROGRAMMA SVOLTO

- Esercizi di mobilitazione articolare, di tonicità muscolare e di potenziamento generale
- Preatletici a carattere generale e specifico, relativi alle attività proposte
- Corsa, andature atletiche, camminata sportiva in ambiente naturale
- Progressioni motorie a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi
- Circuiti di potenziamento muscolare
- Percorsi ginnastici allenanti
- Stretching
- Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative generali e speciali a corpo libero, con attrezzi

- Attività sportive di squadra: ripasso dei fondamentali individuali e delle principali tecniche di squadra, ripasso dei regolamenti tecnici di gioco e delle regole fondamentali.

- Pallavolo
- Pallacanestro
- Ultimate frisbee
- Calcetto
- Tchoukball
- Badminton
- Tennistavolo
- Calciobalilla

Contenuti teorici trattati integrati con il percorso di educazione civica

Olimpiadi moderne:

- De Couberten,,

Vicende di alcune edizioni olimpiche e storie di atleti:

- 1936 Berlino (prima donna italiana alle Olimpiadi Ondina Valla; Jessi Owen atleta di colore alle Olimpiadi di Hitler)
- 1960 Roma (Cassius Clay: rifiuto di partire per la guerra in Vietnam e conseguenze; impegno politico e sociale per i diritti dei neri in America, sostegno sociale a favore della ricerca per il Parkinson)
- 1968 Città del Messico (Smith, Carlos e Norman manifestano vicinanza verso i neri in America e vengono olimpico e dalle competizioni sportive)

Visione del film: Race il colore della vittoria.

ALLEGATO N. 2

TESTI

SIMULAZIONI

PRIMA PROVA

SECONDA PROVA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO PROVA DI ITALIANO - 05/05/2025

Svolgi la prova, **scegliendo una** delle seguenti proposte.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano - lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Ed amai nuovamente*, dal *Canzoniere, Autobiografia*, 1924

Ed amai nuovamente

Ed amai nuovamente; e fu di Lina

dal rosso scialle il più della mia vita.

Quella che cresce accanto a noi, bambina

dagli occhi azzurri (1), è dal suo grembo uscita.

Trieste è la città, la donna è Lina,

per cui scrissi il mio libro di più ardita

sincerità; né dalla sua fu fin'

ad oggi mai l'anima mia partita (2).

Ogni altro conobbi umano amore;
ma per Lina torrei (3) di nuovo un'altra
vita, di nuovo vorrei cominciare.

Per l'altezze l'amai del suo dolore;
perché tutto fu al mondo, e non mai scaltra,
e tutto seppe, e non se stessa, amare.

1. **bambina dagli occhi azzurri** (vv. 3-4): è la figlia Linuccia, nata nel 1910.

2. **partita** (v. 8): allontanata

3. **torrei** (v. 10): prenderei

Comprensione e analisi

1. Dopo una lettura attenta della poesia, scrivi la parafrasi, avendo cura di rendere più scorrevole la sintassi.
2. Definisci la struttura metrica del componimento e lo schema delle rime.
3. Al v. 1 troviamo l'espressione *amai*. Individua tutte le altre volte in cui, nella poesia, compare il verbo *amare* o la parola *amore*. Cosa significa secondo te *per l'altezze l'amai del suo dolore* (v.11), e che Lina *tutto seppe, e non se stessa, amare* (v.14)?
4. La poesia è ricca di figure retoriche: individua gli enjambement, i chiasmi, gli iperbatì.
5. Lina è caratterizzata da un *rosso scialle* (v.2), mentre la bambina da *occhi azzurri* (v.4). È possibile – a tuo avviso – dare a questi colori un valore simbolico, allusivo? Quali caratteristiche attribuisce alla moglie Lina?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto confrontandolo con altre liriche da te studiate e mettendo in evidenza le peculiarità della poesia di Saba rispetto ad altre esperienze poetiche del primo Novecento.

PROPOSTA A2

Testo tratta da Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, capitolo VI, *La moglie e l'amante*, in Romanzi, Einaudi-Gallimard, Torino 1993

Nella mia vita ci furono varii periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità. Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze eppoi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa. Cominciò con una scoperta che mi stupì: io amavo Augusta com'essa amava me. Dapprima diffidente, godevo intanto di una giornata e m'aspettavo che la seguente fosse tutt'altra cosa. Ma una seguiva e somigliava all'altra, luminosa, tutta gentilezza di Augusta ed anche – ciò ch'era la sorpresa – mia. Ogni mattina ritrovavo in lei lo stesso commosso affetto e in me la stessa riconoscenza che, se non era amore, vi somigliava molto. Chi avrebbe potuto prevederlo quando avevo zoppicato da Ada ad Alberta per arrivare ad Augusta? Scoprivo di essere stato non un bestione cieco diretto da altri, ma un uomo abilissimo.

E vedendomi stupito, Augusta mi diceva:

– Ma perché ti sorprendi? Non sapevi che il matrimonio è fatto così? Lo sapevo pur io che sono tanto più ignorante di te!

Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza, la grande speranza di poter finire col somigliare ad Augusta ch'era la salute personificata. Durante il fidanzamento io non avevo neppur intravvista quella salute, perché tutto immerso a studiare me in primo luogo eppoi Ada e Guido (1). La lampada a petrolio in quel salotto non era mai arrivata ad illuminare gli scarsi capelli di Augusta.

Altro che il suo rossore! (2) Quando questo sparve con la semplicità con cui i colori dell'aurora spariscono alla luce diretta del sole, Augusta batté sicura la via per cui erano passate le sue sorelle (3) su questa terra, quelle sorelle che possono trovare tutto nella legge e nell'ordine o che altrimenti a tutto rinunziano. Per quanto la sapessi mal fondata perché basata su di me, io amavo, io adoravo quella sicurezza. Di fronte ad essa io dovevo comportarmi almeno con la modestia che usavo quando si trattava di spiritismo (4). Questo poteva essere e poteva perciò esistere anche la fede nella vita.

Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna. Non che la dicesse tale: si sorprese anzi che una volta io, cui gli errori ripugnavano prima che non avessi amati i suoi, avessi sentito il bisogno di ricordargliene la brevità. Macché! Essa sapeva che tutti dovevano morire, ma ciò non toglieva che oramai ch'eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa dunque ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non s'intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo di non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di esservi ammesso e tentai di soggiornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo movermi come un uomo sano.

Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare!

Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto.

Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente.

Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studii regolari per salvarci quando – Dio non voglia – ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza.

Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E, scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

1. **Ada e Guido:** Ada, la più bella delle sorelle Malfenti, inutilmente corteggiata da Zeno, ha sposato, invece, il suo amico Guido Speier.

2. **Altro che il suo rossore!:** poche pagine prima Zeno aveva parlato del rossore di Augusta, sua fidanzata: «La mia sposa (fidanzata) era molto meno brutta di quanto avessi creduto, e la sua più grande bellezza la scopersi baciandola: il suo rossore. Là dove baciavo sorgeva una fiamma in mio onore ed io la baciavo più con la curiosità dello sperimentatore che col fervore dell'amante».

3. **le sue sorelle:** le donne in genere.

4. **spiritismo:** nel cap. V Zeno ha descritto le sedute spiritiche che si tenevano in casa Malfenti per iniziativa di Guido; verso esse il protagonista assume un atteggiamento rispettoso e insieme scettico che qui chiama *modestia*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il brano mettendo in evidenza i principali snodi narrativi.
2. In che cosa consiste la salute di Augusta?
3. Qual è la speranza nutrita da Zeno? Riesce a realizzarla?
4. Da quali indizi testuali il lettore intuisce che il giudizio del narratore sulla presunta salute di Augusta è fortemente critico?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi, in un discorso coerente e organizzato, il tema della salute e della malattia, centrale nella Coscienza di Zeno. Rifletti sul fatto che, non a caso, l'opera è concepita come memoriale scritto dal protagonista a scopo terapeutico su suggerimento del suo psicoanalista.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Claudio Magris**, *Ma questo è l'uomo*, in *Utopia e disincanto. Saggi 1974-1998*, Garzanti, Milano 1999. Questo articolo fu pubblicato il giorno dopo il suicidio di Primo Levi, avvenuto l'11 aprile 1987.

«Primo Levi è (dovrei dire era, dopo la terribile notizia che mi ha raggiunto, ma in realtà le persone e i valori semplicemente *sono*, e non ha senso parlare di essi al passato) soprattutto la magnanimità, la forza di essere buono e giusto nonostante le più atroci ingiustizie subite. Me ne ha dato una lezione qualche mese fa, l'ultima volta che ho parlato con lui. Gli avevo telefonato perché non ero sicuro di avere citato esattamente, in un libro che stavo per pubblicare, il nome di un professore francese che aveva negato l'esistenza delle camere a gas¹. Primo Levi mi confermò il nome e io gli chiesi come mai egli non l'avesse menzionato nel suo libro *I sommersi e i salvati*. "Ah", mi rispose, "perché è uno che ha questa idea fissa, a causa della quale ha perso la cattedra e anche sconquassato la famiglia e non mi pareva il caso di infierire". Ho corretto l'espressione feroce che avevo usato nella mia pagina² – se Primo Levi parlava in quel tono di quell'uomo, non avevo certo il diritto di essere più duro di lui. È stata una delle più alte lezioni che io abbia ricevuto, una lezione che Levi ha dato e dà

a tutti noi. È stato ad Auschwitz e non soltanto ha resistito a quell'inferno, ma non ha nemmeno permesso che quell'inferno alterasse la sua serenità di giudizio e la sua bontà, che gli istillasse un pur legittimo odio, che offuscasse la chiarezza del suo sguardo. *Se questo è un uomo* – un libro che reincontreremo al Giudizio Universale – offre un'immagine quasi lievemente attenuata dell'infamia, perché il testimone Levi racconta scrupolosamente ciò che ha visto di persona e, anziché calcare le tinte sullo sterminio come pure sarebbe stato logico e comprensibile, vi allude pudicamente, quasi per rispetto a chi è stato annientato dallo sterminio dal quale egli, *in extremis*, si è salvato. È questo l'altissimo retaggio di Primo Levi, che lo innalza al di sopra di qualsiasi prestazione letteraria: la libertà perfino dinanzi al male e all'orrore, l'assoluta impenetrabilità alla loro violenza, che non solo distrugge ma anche avvelena. In questa tranquilla sovranità egli incarnava la regalità sabbatica³ ebraica, intrecciata alla sua confidenza di scienziato con la natura e con la materia di cui siamo fatti. Questa religiosa autonomia dalla contingenza temporale anche la più terribile aveva fatto di lui un uomo e uno scrittore epico, ironico, disincantato, divertente, comico, preciso, amoroso; non gli passava per la testa di essere, com'era, una celebrità mondiale e accoglieva con rispettosa gratitudine qualsiasi ragazzino che si *rivolgeva a lui* per un tema o una relazione scolastica. La sua *morte* fa venire in mente il detto ebraico secondo il quale il mondo può essere distrutto fra il mattino e la sera. *Ma la morte non distrugge il valore e quella di Levi non distrugge Levi; niente sarebbe più insensato*, dinanzi al mistero insindacabile della sua scelta, di chiedersi perché o di confrontare la vitalità dimostrata ad Auschwitz con la sua decisione di oggi. Smarriti e addolorati, più per noi che per lui che ci lascia più soli, noi possiamo solo abbracciare Primo Levi e ringraziarlo per averci mostrato, con la sua vita, di che cosa possa essere capace un uomo, per averci insegnato a ridere anche della mostruosità e a non avere paura».

¹ Come si evince da altri scritti di Magris, si tratta dello storico Robert Faurisson (1929-2018).

² Magris scriverà dunque, nella pagina di *Danubio* (1986) a cui qui fa riferimento: «Il comandante di Auschwitz, assassino di centinaia e centinaia di migliaia di innocenti, non è più abnorme del professore Faurisson, che ha negato la realtà di Auschwitz».

³ L'espressione «regalità sabbatica» indica qui l'autonomia e l'invulnerabilità interiore dell'ebreo rispetto alla Storia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi quello che Claudio Magris giudica essere «l'altissimo retaggio» lasciato ai posteri da Primo Levi.
2. Perché, in apertura del suo articolo, Claudio Magris afferma che parlando di Primo Levi dovrebbe usare il tempo presente?
3. Quale lezione dichiara di aver ricevuto da Levi qualche mese prima della sua morte?
4. In che senso, a tuo giudizio, Magris proclama che incontreremo nuovamente *Se questo è un uomo* il giorno del Giudizio Universale?
5. Che cosa è ritenuto insensato da Magris, a proposito del suicidio dello scrittore torinese?

Produzione

Primo Levi ha dedicato la sua vita a testimoniare l'orrore della *Shoah*. Nell'*Appendice a Se questo è un uomo* (1976) egli scrive: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti». Attingendo alle tue conoscenze storiche e considerando le testimonianze dei sopravvissuti allo sterminio esponi la tua motivata opinione sulla necessità di perpetuare tra le nuove generazioni il ricordo di ciò che accadde nei *Lager*: esiste a tuo giudizio un "dovere della memoria" che lega noi uomini del XXI secolo alla tragedia che si consumò nei *Lager* nazisti? Cosa possono fare le nuove generazioni per mantenere vivo il ricordo della *Shoah* dopo che saranno scomparsi coloro che la testimoniarono di persona? Nella tua argomentazione considera anche il proliferare di movimenti antisemiti e di ispirazione neonazista e la diffusione di tesi che negano la realtà storica della *Shoah*. Argomenta in modo che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Mauro Ceruti-Francesco Bellusci** *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

“«[...]», se il nostro non è più il destino di “signori e possessori della natura” che ci assegnava l’umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l’umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell’interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all’uomo l’avventura, l’erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest’uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l’azione come esposizione all’imprevedibile. Quest’uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

“Assumere l’uomo”, *valorizzare e distinguere* l’umano, ritagliare e difendere non la sua “superiorità” (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza “moderna”, che sta svolgendo al termine) ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell’agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L’eccezionalità dell’uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l’umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell’umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, “umane” e “naturali”, finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice “non” occidentale o occidentalizzata e ad altre “maniere di fare mondo”. All’“uomo planetario” spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono

possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per "uomo planetario" e "umanesimo planetario"?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* "dal centro del cosmo, della natura, del sapere"?
4. Qual è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d'accordo con la loro proposta per "salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra"? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per "umanizzare la modernità" per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giannina Poletto**, *L'astronomia di Calvino*, in Giorgio Bertone, *Italo Calvino. La letteratura, la scienza, la città*, Marietti, Genova 1988, pp. 101-105.

«Evidentemente alcuni argomenti hanno esercitato sullo scrittore un'attrattiva maggiore di altri, ignorati o appena sfiorati, e queste preferenze sembrano mantenersi costanti nell'arco della produzione di Calvino^[1]. Quello che evolve, semmai, è la maniera di trattarli, e non intendo tanto la maniera formale, quanto lo spirito con cui vengono svolti. È proprio dall'esame dei temi prediletti, prima che dall'atteggiamento verso di essi, che vorrei cominciare la mia analisi dell'Universo astronomico di Calvino.

Al giorno d'oggi l'astronomia è di moda [...]. Eppure le comete, certo popolari anche prima della Halley^[2], non sembrano interessare Calvino, e ben poco lo attraggono anche i buchi neri, un argomento di grande richiamo per il pubblico. [...]

Ecco, un primo settore di interesse per lo scrittore è proprio quello che definirei il "paesaggio vicino", in senso astronomico, s'intende: Luna, pianeti, Sole, oggetti quotidiani, comuni, affatto^[3] strani. E un secondo polo di interesse è individuabile nella "storia" di questo paesaggio, nella ricerca delle vicende che hanno condotto all'attuale panorama celeste. [...]

Nell'ambito dell'altro settore prediletto, la storia del paesaggio, si riconoscono due filoni di ispirazione, uno, più concreto, per gli eventi da cui l'Universo è venuto forgiandosi, l'altro, più astratto, per i concetti di spazio e tempo che la relatività^[4] ci ha mostrato diversi da quelli che l'esperienza quotidiana ci suggerisce e che, secondo le teorie cosmologiche oggi più accreditate, hanno anch'essi avuto un inizio. Come è giusto, visto che la storia si svolge nello

spazio e nel tempo spesso questi due aspetti si trovano mescolati, e spazio e tempo e materia diventano elementi di un gran giuoco cosmico.

Da questo sommario *excursus* dei temi astronomici di Calvino emerge una caratteristica: argomenti di grande richiamo presso il pubblico generico^[5] sono del tutto trascurati; oggetti familiari, Luna, Terra, Sole, vengono rivisti in una prospettiva che, facendo leva su risultati o ipotesi scientifiche, ce li mostra diversi dalla immagine che se ne ha convenzionalmente; temi più astrusi, con termine generico cosmologici, che ancora non fanno parte del bagaglio culturale medio, vengono trattati con una dimestichezza che li fa sembrare parte usuale del quotidiano. A differenza del ricercatore, legato a strumenti scientifici nel lavoro e nell'esposizione, Calvino usa lo strumento fantasia per raggiungere quei risultati – rivelazione dell'usuale, familiarizzazione dell'inusuale – che dovrebbero costituire l'essenza del rapporto tra il lavoro dell'astronomo di professione e il pubblico, che, sia pure in termini non specialistici, dovrebbe venirne a conoscenza.

Come mai, in questa opera di mediazione, troviamo coinvolto non uno scienziato, ma uno scrittore? [...]

Interessato alla scienza, Calvino lo era di sicuro, ma sarebbe assurdo identificarlo con un divulgatore: un ruolo per cui non credo sentisse alcuna inclinazione. L'interesse per il mondo scientifico lo doveva aver assorbito nell'ambiente familiare, in cui, a quanto afferma egli stesso, solo “gli studi scientifici erano in onore”. Tuttavia quello che più lo attrae verso le teorie scientifiche è solo in parte il desiderio, che dovrebbe essere sostrato comune a tutti gli scienziati, di descrivere la natura, scoprirne le leggi ed arrivare ad una verità assoluta. Anche perché Calvino non sembra credere che la scienza abbia simili possibilità, e se poteva aver nutrito, inizialmente, una tale fiducia, doveva averla persa, almeno negli ultimi anni: “La scienza... costruisce modelli del mondo continuamente messi in crisi”^[6], e “che sollievo” se si potessero annegare i dubbi “nella certezza di un principio da cui tutto deriva!”^[7]. Difatti, non avendola questa certezza, e guardando la scienza dal di fuori, trova materia per i suoi racconti in tesi astronomiche opposte: la Luna è un pianeta catturato dalla Terra ne *La molle Luna*, ed è porzione del pianeta Terra, da questa staccatasi, ne *La luna come un fungo*; l'Universo non ha un inizio – cosmologia dello stato stazionario – in *Giochi senza fine*, e ce

l'ha – teoria del big bang – in *Tutto in un punto*. Manca quindi, da parte di Calvino, quella presa di posizione rispetto alle diverse teorie, generalmente operata dallo scienziato di professione.

Dicevamo che Calvino è scettico di fronte alla possibilità che la scienza – qui l'astronomia – sia in grado di arrivare ad una verità. Consapevole della molteplicità di alternative in grado di render conto di una stessa situazione, Calvino non si volge all'astronomia per trovarvi un'ancora di sicurezza. Nella conversazione [...] con Anna Maria Ortese^[8] dichiara: “Guardare il cielo stellato per consolarci delle brutture terrestri? ... non le sembra una soluzione troppo comoda? ... non le pare di strumentalizzarlo malamente, questo cielo?”, ed ancora, in *Palomar*: “in presenza del cielo stellato, tutto sembra che ... sfugga”, e di nuovo: “L'ordine impassibile delle sfere celesti si è dissolto”. Ma è proprio la molteplicità delle interpretazioni che affascina Calvino: la scienza ha certezze solo provvisorie, perché non finisce mai di decifrare il corso della multiforme realtà, e proprio per questo è un'inesauribile fonte per l'immaginazione. Qui, contrariamente a quanto si potrebbe supporre, Calvino mostra un'affinità con gli scienziati, cui si richiede, se davvero vogliono essere innovatori, una buona dose di fantasia. Dunque fantasia come parallelo delle ipotesi scientifiche, e astronomia come molla per la costruzione fantastica di innumerevoli realtà, piuttosto che come teoria della realtà».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Quali sono, a giudizio dell'autrice, gli aspetti dell'astronomia da cui è attratto Calvino?
3. Qual è, secondo l'autrice, la visione della scienza di Calvino e in che modo si lega alla sua concezione dell'immaginazione?
4. Quale visione del mondo si desume dalla polemica di Calvino con Anna Maria Ortese?

Produzione

Italo Calvino è stato uno dei pochi scrittori italiani che ha coltivato un significativo interesse per la scienza e ne ha fatto oggetto di alcune opere. Nel nostro paese, per tradizione, la cultura umanistica e quella scientifica sono state infatti viste come due mondi separati; l'assenza di una seria divulgazione ha fatto inoltre in modo che le conoscenze relative ad ambiti come le scienze naturali, fisiche, matematiche, non siano sufficientemente diffuse tra la popolazione. Analizza la questione, anche con riferimento alla tua esperienza, spiegando le ragioni di questa situazione ed esprimendo la tua opinione al proposito. Argomenta le tue considerazioni ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

[1] *produzione di Calvino*: l'autrice del saggio, astronoma presso l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, analizza la presenza di temi scientifici nelle *Cosmicomiche*, in *Ti con zero* e in *Palomar* di Italo Calvino.

[2] *Halley*: la cometa di Halley, così chiamata in onore dell'astronomo Edmond Halley che la osservò nel 1682 e ne studiò l'orbita intorno al Sole, calcolandone il tempo di percorrenza in un periodo di circa 75 anni.

[3] *affatto*: per nulla.

[4] *relatività*: la teoria della relatività di Albert Einstein.

[5] *argomenti ... generico*: l'autrice si riferisce alle comete e ai buchi neri.

[6] «*La scienza ... crisi*»: Italo Calvino, *Filosofia e letteratura*, in *Una pietra sopra* (1980).

[7] «*che sollievo ... deriva!*»: Italo Calvino, *Palomar* (1983).

[8] *Nella conversazione ... Ortese*: sul «Corriere della Sera», 24 dicembre 1967, sotto il titolo *Filo diretto Calvino-Ortese* e con il sottotitolo *Occhi al cielo*, vennero pubblicate fianco a fianco una lettera della scrittrice Anna Maria Ortese e la risposta di Calvino. Anna Maria Ortese esprimeva il suo sgomento per la violazione dell'«ordine vasto, dolce» del cielo stellato da parte delle esplorazioni spaziali che lo

sottraggono «al desiderio di riposo, di ordine, di beltà, allo straziante desiderio di riposo di gente che mi somiglia».

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Insciallah*, BUR, Milano 1990.

«Incredibile come il dolore dell'anima non venga capito. Se ti becchi una pallottola o una scheggia si mettono subito a strillare presto-barellieri-il-plasma, se ti rompi una gamba te la ingessano, se hai la gola infiammata ti danno le medicine. Se hai il cuore a pezzi e sei così disperato che non ti riesce aprir bocca, invece, non se ne accorgono neanche. Eppure il dolore dell'anima è una malattia molto più grave della gamba rotta e della gola infiammata, le sue ferite sono assai più profonde e pericolose di quelle procurate da una pallottola o da una scheggia. Sono ferite che non guariscono, quelle, ferite che ad ogni pretesto ricominciano a sanguinare.»

La scrittrice fiorentina Oriana Fallaci (1929-2006) affronta, in questo passo, il ruolo e l'importanza delle ferite dell'anima, delle sofferenze del profondo. Rifletti in maniera critica sul tema proposto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **B. Obama**, discorso del Nobel, 9 dicembre 2009.

La necessità dell'uso della forza.

Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un

movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda (1) a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione.

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di "forza necessaria". Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni storiche del Novecento nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario (alcuni esempi possono essere le due guerre mondiali e in particolare la seconda, l'intervento degli Usa in Vietnam e Corea, le operazioni americane in Medio Oriente). Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità. Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di "guerra necessaria"

-
- 1. al Qaeda:** una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un mese da tali fatti, l'amministrazione statunitense decise di attaccare l'Afghanistan, sospettato di fornire protezione all'organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò una lunga guerra e una destabilizzazione del paese che dura ancora oggi.

Simulazione seconda prova 2024/25

Liceo A. Serpieri – Rimini

Si risolvano un problema e quattro quesiti tra i proposti riportando la scelta fatta barrando i numeri scelti.

Problema: 1 2

Quesiti: 1 2 3 4 5 6 7 8

Come da Comunicato 315 la prova ha una durata di 5 ore. Non sarà possibile lasciare l'aula prima che siano trascorse due ore dalla consegna del testo. Non sarà possibile consegnare la prova prima che siano trascorse tre ore dalla consegna del testo.

Al termine della prova devono essere consegnati tutti i fogli utilizzati e deve essere riportato su ciascun foglio la dicitura Brutta Copia oppure Bella Copia. L'elaborato ("la bella copia") deve essere scritto interamente a penna.

È fatto divieto dell'uso del correttore e di penne di diverso colore o evidenziatori ad eccezione delle parti nei grafici.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

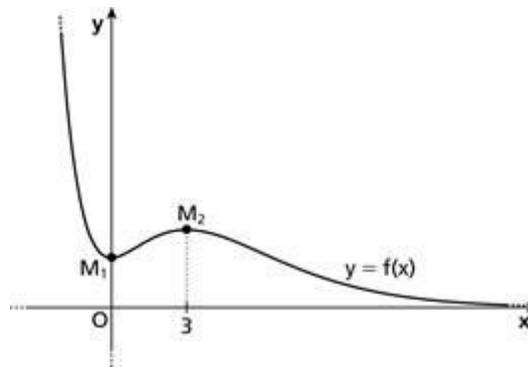
- Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

Poni ora $a = 2$.

- Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
- Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t) dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $\lim_{k \rightarrow +\infty} A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A : «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B : «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B ?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \\ z = 1 - t \end{cases} \quad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}$$

a. Verifica che r e s sono sghembe.

b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .

3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

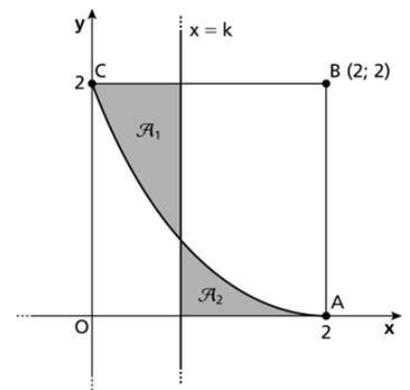
$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k . Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2 \right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di \mathcal{A}_1 e \mathcal{A}_2 .



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.

8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.

Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.

ALLEGATO N. 3

***GRIGLIE
DI
VALUTAZIONE***

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

PRIMA PROVA INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Indicatore 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (max 20)		L1 (6-9)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (10-11)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete. Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (12-13)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro. Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 (14-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate. Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 20)		L1 (6-9)	Lessico generico, povero e ripetitivo. Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (10-11)	Lessico generico, semplice e a volte inappropriato. L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	
		L3 (12-13)	Lessico generico, semplice, ma adeguato. L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (14-17)	Lessico appropriato. L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace. L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 20)		L1 (6-9)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento ed è presente un solo riferimento culturale o sono del tutto assenti. L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	

		L2 (10-11)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale. L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (12-13)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali. L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione.	
		L4 (14-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali. L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (18-20)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali. L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Tipologia A

DICATORI		VELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	1 (2-3)	testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o rispetta in minima parte.	
		2 (4)	testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		3 (5)	testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		4 (6)	testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		5 (7-8)	testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	1 (3-4)	non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a conoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		2 (5-6)	ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		3 (7)	ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		4 (8-10)	ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		5 (11-12)	ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da valutare 3	accuratezza nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se chiesta) (max 10)	1 (3-4)	analisi stilistica, lessicale e metricoretorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		2 (5)	analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo parziale.	

		3 (6)	analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		4 (7-8)	analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		5 (9-10)	analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metricoretorico.	
Elemento da valutare 4	interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	1 (3-4)	argomento è trattato in modo limitato e mancano considerazioni personali.	
		2 (5)	argomento è trattato in modo parzialmente adeguato e presenta poche considerazioni personali.	
		3 (6)	argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		4 (7-8)	argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		5 (9-10)	argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTI TOTALE				

**PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (4-6)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (7-8)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 (9)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 (10-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (6-8)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 (9)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 (10-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	

per sostenere l'argomentazione (max 10)	L2 (5)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.
	L3 (6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.
	L4 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.
	L5 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.
PUNTI TOTALE		

**PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 10)	L1 (3-4)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (5)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi risultano poco coerenti.	
		L3 (6)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (7-8)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L5 (9-10)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (4-5)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (6-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (9)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (10-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (6-8)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati.	
		L3 (9)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L4 (10-12)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	

		L5 (13-15)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTI TOTALE				

Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta d'Esame di Stato MATEMATICA

Alunno/a _____ Classe _____ A.S.2024/2025

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli, analogie o leggi.	1
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	2
	L3	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	3
	L4	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	4
	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova, non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.	2
	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente tutto il procedimento risolutivo.	3
	L4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	4
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza le situazioni problematiche in modo inadeguato. Non applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione.	1
	L2	Formalizza le situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	2
	L3	Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	3
	L4	Formalizza le situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	4
	L5	Formalizza le situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva,	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2

i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4
			VOTO / 20

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Storia	Monje MARCOMI	[Signature]
Italiano e Latino	Camanti Sara	[Signature]
INGLESE	Alice cecconello	[Signature]
FILOSOFIA	GIOVANNI PANNACCI	[Signature]
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DANIELA PAGANI	[Signature]
RELIGIONE CATTOLICA	GIORGIA BOLGHI	[Signature]
SCIENZE NATURALI	RAFFAELLA AMATI	[Signature]
MATEMATICA E FISICA	MARA MANDUCHI	[Signature]
SCIENZE MOTORIE	BEZZI LORENA	[Signature]

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



Il Dirigente Scolastico
Prof. ssa Francesca Terentoni
[Signature]